

S.S. LAZIO S.p.A.



**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
CONSOLIDATA
AL 31 DICEMBRE 2018**

Sede Legale: Via S. Cornelia, 1000 – 00060 – Formello (Roma)

Capitale Sociale: Euro 40.643.346,60 i.v.

Iscr. al Registro delle Imprese e Codice Fiscale: 80109710584

Partita IVA: 02124651007

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Lazio Events s.r.l.

S.S. LAZIO S.P.A.

INDICE

Organi Sociali e Società di Revisione	3
--	----------

PARTE I: BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO S.S. LAZIO

Relazione intermedia sulla gestione	4
Prospetti Contabili	28
Note esplicative	38

PARTE II:

Prospetto delle movimentazioni dei diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori	81
Attestazione Dirigente preposto	83

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

Dal 28 ottobre 2016 sino all'approvazione del bilancio 2018/2019

Presidente	Corrado Caruso
Vice Presidente	Alberto Incollingo
Consiglieri	Fabio Bassan Vincenzo Sanguigni Silvia Venturini Monica Squintu

CONSIGLIO DI GESTIONE

Dal 28 ottobre 2016 sino all'approvazione del bilancio 2018/2019

Presidente	Claudio LOTITO
Consiglieri	Marco MOSCHINI

SOCIETA' DI REVISIONE:

DELOITTE & TOUCHE S.P.A. (*)

(*) nominata dall'assemblea degli azionisti per gli esercizi 2018/2019 – 2026/2027

PARTE I: RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Azionisti,

il Gruppo Lazio al 31 dicembre 2018 presenta un risultato netto positivo di Euro 5,46 milioni.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 è positivo per Euro 61,59 milioni.

Risultati reddituali

Conto Economico Riclassificato

fonte prospetti IAS		01/07/2018 31/12/2018		01/07/2017 31/12/2017	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
31, (31,4)	Valore della produzione <i>di cui non ricorrenti</i>	64,21 0,00	100,0%	60,27 3,00	100,0%
32;(32,3)	Costi operativi <i>di cui non ricorrenti</i>	(57,07) (0,96)	-88,9%	(52,94) (0,26)	-87,8%
	Risultato operativo lordo	7,14	11,1%	7,33	12,2%
33;34	Ammort. svalutazioni e accantonamenti <i>di cui non ricorrenti</i>	(24,83) 0,00	-38,7%	(11,95) 0,00	-19,8%
31,4;32,3	Proventi da cessione definitive e temporanea contratti calciatori	23,50	36,6%	62,90	104,4%
31,3	Oneri da cessione definitive e temporanea contratti calciatori	(0,21)	-0,3%	(10,00)	-16,6%
	Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cess. contratti calciat.	5,60	8,7%	48,27	80,1%
36	Proventi ed Oneri finanziari netti	(0,77)	-1,2%	(0,96)	-1,6%
	Risultato ordinario	4,83	7,5%	47,31	78,5%
	Utile lordo ante imposte	4,83	7,5%	47,31	78,5%
37;38	Imposte sul reddito	0,63	1,0%	(2,64)	-4,4%
	Utile (Perdita) netto	5,46	8,5%	44,68	74,1%

Il giro di affari consolidato, al netto dei proventi non ricorrenti, si attesta a Euro 64,21 milioni ed è aumentato rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 3,94 milioni. Tale variazione è dovuta principalmente agli introiti percepiti dalla partecipazione alla Europa League e da ricavi da gare.

Il fatturato al 31 dicembre 2018 è costituito da ricavi da gare per Euro 4,98 milioni, diritti TV ed altre Concessioni per Euro 43,15 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità, royalties per Euro 9,84 milioni, merchandising per Euro 0,88 milioni ed altri ricavi e proventi per Euro 5,65 milioni.

I costi operativi sono pari a Euro 57,07 milioni e sono aumentati rispetto alla stagione precedente, di 4,13 milioni di euro, al lordo delle componenti non ricorrenti.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

	01/07/18 31/12/18	01/07/17 31/12/17	Diff.%le
Costi per il personale	41,61	36,51	13,96
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	-
Altri costi di gestione	15,33	16,30	(6,00)
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>0,96</i>	<i>0,26</i>	-
Sub totale Costi Operativi	56,93	52,82	7,80
TFR (*)	0,13	0,13	4,21
Ammortamento diritti prestazioni	15,05	11,01	36,67
Altri ammortamenti	0,54	0,50	9,09
Accantonamenti e svalutazioni	9,24	0,27	3.323,53
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>-</i>	<i>0,00</i>	-
Sub totale Ammor.ti ed Accantonamenti	24,96	11,91	109,65
Totale costi	81,90	64,72	26,54

Il costo del personale è aumentato rispetto al medesimo periodo della stagione precedente a seguito di rinnovi e prolungamenti contrattuali di tesserati, per il necessario rafforzamento della prima squadra impegnata su tre competizioni nella stagione sportiva corrente, e per incentivi all'esodo riconosciuti a giocatori a fronte della cessione dei loro diritti sportivi.

La voce Altri Costi di gestione presenta un decremento dovuto, fra l'altro, alla diminuzione dei costi sportivi di intermediazione.

L'incremento della voce Ammortamenti dei diritti alle prestazioni è conseguenza della campagna acquisti effettuata nella sessione estiva di calcio mercato, come meglio dettagliato nel successivo paragrafo.

Gli Oneri finanziari Netti diminuiscono principalmente per la riduzione del tasso di interesse sulla rateizzazione tributaria.

Situazione patrimoniale finanziaria

Stato Patrimoniale Riclassificato

fonte prospetti IAS		31/12/2018		30/06/2018	
		Euro/Mi	%	Euro/Mi	%
1;2;3;4;7,1	Immobilizzazioni Nette	169,67	167,82%	132,10	128,94%
8;9;10;11;12;13;14;15;19;20;21;22;25;26;27;29;30	Circolante Netto	(67,04)	-66,30%	(28,10)	-27,43%
23	Fondo TFR	(1,53)	-1,51%	(1,55)	-1,51%
	Capitale Investito Netto	101,10	100,00%	102,45	100,00%
	finanziato da:				
17	Patrimonio Netto	61,59	60,91%	56,13	54,78%
16;18;24;25,1	Indebitamento Finanziario Netto	39,52	39,09%	46,33	45,22%
	Tot. Fonti di Finanziamento	101,10	100,00%	102,45	100,00%

Il capitale immobilizzato è pari ad Euro 169,67 milioni con un incremento di Euro 37,57 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2018; tale aumento è dipeso principalmente dagli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive effettuati nel corso dell'esercizio, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 92,1 milioni, così come indicato nella tabella allegata in appendice. Le tabelle seguenti, in migliaia di Euro ed al lordo delle attualizzazioni, evidenziano per le principali operazioni di acquisto e vendite perfezionate nel periodo, il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed i prezzi di vendita con eventuali plusvalenze o minusvalenze:

(importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Provenienza	Valore contrattuale	Età	Anni contratto
Correa	Siviglia FC	15.300	24	5
Acerbi	Us Sassuolo	10.500	30	5
Berisha	Red Bull Salzburg	7.626	25	5
Pedro	Sporting Lisbona	8.598	18	4
Cavaco	Sporting Lisbona	4.686	20	4
Badelj	-	3.000	29	4
Totale	---	49.710	---	---

(importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di destinazione	Ricavo di vendita	Età	plusvalenza / minusvalenza realizzata
Anderson	West Ham	31.000	25	23.119
Totale	---	31.000		23.119

L'attivo circolante, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle imposte differite attive e dei risconti attivi, è pari a Euro 97,07 milioni al 31 dicembre 2018 con un incremento di Euro 7,93 milioni rispetto al 30 giugno 2018.

La variazione è generata principalmente dall'aumento dei crediti verso enti specifici per le cessioni di diritti alle prestazioni sportive e dei crediti commerciali per la fatturazione dei proventi derivanti dalla cessione di diritti televisivi e media pagati nel mese di gennaio 2019.

Il Patrimonio Netto è positivo per Euro 61,59 milioni.

I fondi iscritti tra le passività non correnti, al netto del fondo per benefici ai dipendenti, ammontano ad Euro 22,72 milioni con un incremento netto rispetto al 30 giugno 2018 di Euro 5 milioni. La variazione è riferita principalmente all'accantonamento per somme da riconoscere al verificarsi di determinate condizioni, a potenziali contenziosi ed allo stralcio di importi a seguito della definizione della controversia. L'importo complessivo dei fondi è costituito principalmente dalle imposte differite per Euro 11,34 milioni.

Il fondo per benefici ai dipendenti (ex TFR) pari a Euro 1,53 milioni registra, rispetto al 30 giugno 2018, un decremento di Euro 0,02 milioni.

I Debiti, al netto dell'esposizione finanziaria e dei risconti passivi, sono pari a Euro 142,70 milioni; depurando anche il debito oltre i 12 mesi della transazione tributaria l'importo si riduce a Euro 103,35 milioni con un aumento, a parità di perimetro di analisi, di Euro 19,61 milioni rispetto al 30 giugno 2018. La variazione è dipesa principalmente dall'incremento del debito verso enti specifici, per Euro 11,98 milioni, con riferimento agli acquisti di diritti alle prestazioni sportive effettuati nel corso dell'esercizio.

La posizione finanziaria netta risulta negativa per Euro 39,52 milioni con un miglioramento di Euro 6,81 milioni, rispetto al 30 giugno 2018, dovuto principalmente alla diminuzione dei debiti finanziari non correnti.

La posizione finanziaria si compone come segue:

(importi in milioni di Euro)	31/12/2018	30/06/2018
A. Cassa	0,04	0,02
B. Banche	6,40	4,11
C. Liquidità (A)+(B)	6,44	4,13
E. Crediti finanziari correnti verso soggetti correlati	0,00	0,00
F. Debiti bancari correnti	0,00	(0,00)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(10,87)	(0,57)
H. Altri debiti finanziari correnti:		
.verso altri finanziatori e diversi	(18,70)	(26,90)
.verso soggetti correlati	0,00	0,00
I. Debiti finanziari correnti (F)+(G)+(H)	(29,57)	(27,47)
J. Posizione finanziaria corrente netto (I)+(E)+(C)	(23,14)	(23,34)
K. Crediti finanziari non correnti	0,00	0,00
O. Debiti finanziari non correnti	(16,38)	(22,99)
P. Posizione finanziaria netta (O)+(K)+(J)	(39,52)	(46,33)

Si noti che gli schemi precedentemente riportati risentono delle modifiche richieste dal principio contabile IAS 8 così come maggiormente descritto nel paragrafo riportato nelle note alla relazione finanziaria semestrale del gruppo.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie riportate nelle tabelle seguenti vengono indicate anche ai sensi della raccomandazione Consob n. 2080535 del 9 dicembre 2002.

INDICATORI DI SINTESI	31/12/18	30/06/18
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA (*)		
-in valore assoluto	(108,08)	(75,97)
-in percentuale	36,30%	42,49%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA (*)		
-in valore assoluto	(6,51)	20,75
-in percentuale	96,16%	115,71%
POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA (**)		
- componenti positive e negative a breve	(39,52)	(46,33)
- componenti positive e negative a medio/lungo termine		
- Totale	(39,52)	(46,33)
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	383,28%	350,25%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	64,17%	82,54%
MARGINE DI DISPONIBILITÀ		
-in valore assoluto	(47,61)	(23,43)
-in percentuale	64,60%	76,54%
CASH FLOW		
- variazione cash flow nel periodo	2,31	1,10
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(38,94)	36,30

(*) nel calcolo degli indici in oggetto non si tiene conto della voce "Attività per imposte differite attive" e della voce "Crediti verso enti settore specifico"

(**) nel calcolo dell'indice in oggetto non si tiene conto della voce "Debiti tributari" non correnti nei confronti dell'Eario

INDICATORI DI SINTESI	01/07/18 31/12/18	01/07/17 31/12/17
ROE NETTO	8,86%	69,17%
ROE LORDO	7,85%	73,26%
ROI	2,05%	17,87%
ROS	6,39%	39,19%

Altre informazioni

PROSPETTO DI RACCORDO FRA BILANCIO SEPARATO DELLA CONTROLLANTE E BILANCIO CONSOLIDATO Euro/ml

Importi in Euro/milioni	Patrimonio Netto al 31/12/2018	Risultato economico al 31/12/2018
Bilancio separato della società controllante	114,05	1,62
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
• capitale sociale controllate	(0,17)	0,00
• riserve sovrapprezzo azioni	(95,35)	0,00
• plusvalenze da conferimento ramo d'azienda	(104,51)	0,00
• rettifica imposte differite	19,07	1,00
• dividendi	0,00	0,00
Patrimonio Netto e risultato economico di spettanza del Gruppo di soc. controllate	128,49	2,84
Patrimonio Netto e risultato economico di spettanza di terzi	0,00	0,00
Bilancio consolidato	61,58	5,46

Personale ed organizzazione

Si rimanda a quanto indicato nelle note al bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Presenze allo stadio

Il numero complessivo di spettatori per le partite di campionato disputate in casa è stato di 313.658 contro i 198.686 del medesimo periodo della passata stagione. I corrispondenti incassi sono rappresentati nella seguente tabella (Euro Milioni):

	2018/2019	2017/2018	Differenza	Diff.%le
N.ro partite disputate	10	8	2,00	25,00%
Abbonati	2,03	0,98	1,05	107,14%
Paganti	3,26	2,57	0,69	26,85%
Totale	5,29	3,55	1,74	49,01%

Coppa Italia

	2018/2019	2017/2018	Differenza	Diff.%le
N.ro partite disputate	0	2	-2	-100,00%
Numero spettatori (*)	0	25.800	-25.800	-100,00%
Incassi totale	0	0,3	-0,3	-100,00%

Coppe Europee

	2018/2019	2017/2018	Differenza	Diff.%le
N.ro partite disputate	3	3	0	0,00%
Numero spettatori (*)	36.250	27.776	8.474	30,51%
Incassi totale	0,62	0,36	0,26	72,22%

(*) compreso quota abbonati

Contenzioso Civile

Il Gruppo Lazio è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto alcuni rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con tesserati, ex dipendenti, procuratori, fornitori e consulenti. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali il Gruppo ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, le Società ragionevolmente ritengono che, dall'esito degli stessi, non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Passività potenziali

Nel mese di settembre 2014 è stato notificato alla S.S. Lazio Spa un ricorso per l'impugnativa del licenziamento di un tesserato del settore tecnico per Euro 1.107 migliaia. La causa si è conclusa con il riconoscimento di un credito di circa euro 250 migliaia, inferiore a quanto stanziato dalla SS Lazio. Il tesserato ha proposto appello: tenuto conto dell'esito del giudizio

di primo grado e sulla base del parere del legale della Società, si ritiene che non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Nel mese di maggio 2017 è stato notificato alla S.S. Lazio Spa un ricorso per il riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato e reintegrazione di un ex medico del settore tecnico per Euro 565 migliaia oltre contributi previdenziali e risarcimento danno. Sulla base del parere del legale della Società, il rischio è stato quantificato in una somma massima di circa 250 migliaia Euro; la Società, pertanto, ha provveduto a stanziare la passività in bilancio.

Nel mese di dicembre 2018 è stato notificato alla S.S. Lazio Spa un Processo Verbale di Constatazione (di seguito anche "PVC") a seguito di verifica fiscale per la stagione 13/14 ed anni 2013 e 2014. Oggetto del PVC è principalmente il trattamento tributario delle plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e dei costi dei procuratori sportivi. La Società ad oggi ha in corso la valutazione dello stesso.

Problematiche di natura fiscale

In merito ai più importanti procedimenti in essere per ammontare economico si riportano quelli relativi alla Capogruppo S.S. Lazio S.p.A..

Irap

Avvisi di accertamento del 23 luglio 2007

Il 23 luglio 2007 l'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale del Lazio (Ufficio Roma 3), ha notificato alla Società due avvisi di accertamento a seguito di una verifica iniziata il 19 marzo 2007, avente ad oggetto il controllo del trattamento tributario, ai fini IRAP, dei proventi ed oneri straordinari (segnatamente plusvalenze e minusvalenze) realizzati dalla S.S. Lazio S.p.A., sulla base dei contratti di prestazione sportiva dei calciatori, dalla stagione 02/03 alla stagione 04/05. Da tali avvisi sono emersi due rilievi, consistenti nel recupero di base imponibile IRAP per Euro 49,07 milioni, pari ad imposte per circa Euro 1,84 milioni.

In data 8 giugno 2009, con sentenza depositata in data 15 luglio 2009, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha respinto il ricorso contro gli avvisi di accertamento notificati in data 23 luglio 2007, trattandosi di questioni ancora prive di giurisprudenza consolidata.

In data 22 ottobre 2010 è stato presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale, che, in data 17 maggio 2011, con sentenza depositata in data 22 giugno 2011, ha accolto il ricorso della S.S. Lazio S.p.A. ed ha annullato gli avvisi di accertamento sopra menzionati.

In data 24 settembre 2012 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione; la società si è costituita proponendo controricorso per contestare le pretese dell'Agenzia. Allo stato attuale la sezione della Corte di Cassazione preposta non si è ancora pronunciata sulla questione.

Avviso di accertamento del 27 dicembre 2007

Il 27 dicembre 2007 l'Agenzia delle Entrate-Direzione Regionale del Lazio (Ufficio Roma 1), ha notificato alla Società un avviso di accertamento a seguito di una verifica iniziata il 10 luglio 2007, avente ad oggetto il controllo del trattamento tributario, ai fini IRAP, dei proventi ed oneri straordinari (segnatamente plusvalenze e minusvalenze) realizzati dalla S.S. Lazio S.p.A., sulla base dei contratti di prestazione sportiva dei calciatori della stagione 01/02. Da tale avviso è emerso un rilievo, consistente nel recupero di base imponibile IRAP per Euro 46,82 milioni, pari ad imposte per circa Euro 1,91 milioni.

In data 30 settembre 2010, con sentenza depositata in data 21 ottobre 2010, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto il ricorso contro l'avviso di accertamento in oggetto, che è stato annullato.

In data 16 novembre 2011 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Regionale di Roma, che, in data 18 aprile 2012, con sentenza depositata in data 21 maggio 2012, ha rigettato il ricorso ed ha annullato l'avviso di accertamento sopra menzionato. Tale sentenza è interamente favorevole alla SS Lazio S.p.A.

In data 8 luglio 2013 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione; la società ha provveduto a presentare controricorso per contestare le pretese dell'Agenzia in data 29 ottobre 2012.

Allo stato attuale la sezione della Corte di Cassazione preposta non si è ancora pronunciata sulla questione.

Sulla base:

- della sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Lazio, che ha accolto il ricorso della S.S. Lazio S.p.A. contro gli avvisi di accertamento del 23 luglio 2007;
- della sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Lazio, che ha rigettato il ricorso dell'Agenzia delle Entrate sull'avviso di accertamento del 27 dicembre 2007;
- dell'impostazione fornita dalla Lega Nazionale Professionisti;
- di apposito parere da parte di professionista;

la Società non ha provveduto ad effettuare accantonamenti, ritenendo il rischio di soccombenza come "non probabile".

Cartelle Esattoriali

Irpef ed IVA

Nel corso delle stagioni 2003/2004 e 2004/2005 sono state notificate tre cartelle esattoriali per un valore complessivo di Euro 148,81 milioni in relazione agli importi dovuti per Irpef (quota capitale, interessi e sanzioni) e IVA (quota capitale, interessi e sanzioni) relativi agli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 (sino al 21 marzo 2005). Tali importi sono stati inseriti nella transazione tributaria e pertanto sono sospesi.

Imposta di pubblicità

In merito alla pretesa, da parte del Comune di Roma, dell'imposta sulle esposizioni pubblicitarie all'interno dello stadio Olimpico per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, solo per l'annualità 2003 (Euro 0,12 milioni) è stato rigettato il ricorso della SS Lazio S.p.A.,

tutte gli altri sono accolti direttamente in Commissione Tributaria Provinciale o successivamente in Commissione Tributaria Regionale

In data 29 maggio 2012 S.S. Lazio S.p.A. ha presentato al Comune di Roma ed all'Avvocatura di Stato istanza di sgravio per l'annualità 2003, essendo le decisioni degli organi competenti contraddittorie tra loro e, quindi, oggetto di revoca.

A fronte di ciò la Società non ha ritenuto di dovere effettuare accantonamenti.

Istanza di Transazione

In data 20 maggio 2005 la S.S. Lazio S.p.A. ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate l'atto di transazione relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004 e non versate dalle precedenti gestioni, pari a complessivi Euro 108,78 milioni, ai quali vanno aggiunti gli interessi legali (per un totale complessivo di oltre Euro 140 milioni) di cui alle cartelle del paragrafo precedente.

La transazione ha previsto i seguenti termini di pagamento:

- una prima rata di Euro 5,67 milioni, pagata contestualmente alla sottoscrizione della transazione, unitamente all'ulteriore importo di Euro 2,39 milioni, relativo alle addizionali regionali, comunali e alle sanzioni;
- n. 23 rate dell'importo di Euro 5,65 milioni cadauna, da pagarsi con cadenza annuale il 1° aprile di ogni anno a partire dal 2006 (si segnala che le prime tredici rate sono state pagate entro i termini richiesti);
- una rata aggiuntiva unica di Euro 5,23 milioni già pagata.

Tutti gli importi delle rate sopra indicate sono inclusivi degli interessi nella misura legale e delle sanzioni, ove dovute. Si segnala che tali importi sono garantiti dalla cessione pro-solvendo dei crediti rivenienti dagli incassi da biglietteria. Sulla base di quanto previsto dai piani societari la Società è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla dilazione concessa dal fisco, come fino ad oggi vi ha fatto fronte, anche talvolta, in largo anticipo rispetto alle scadenze stabilite.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Consiglieri di Sorveglianza, Direttori Generali nelle società del gruppo

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento CONSOB in attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24/02/98 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. 165 del 17/07/98, la tabella seguente elenca nominativamente le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nelle Società.

Generalità	Nr. Azioni Al 30/06/18	Nr. Azioni acquistate	Nr. Azioni vendute	Nr. Azioni Al 31/12/18
Claudio Lotito (indirettamente)	45.408.929			45.408.929
Marco Moschini	0			0
Corrado Caruso	0			0
Alberto Incollingo	0			0
Fabio Bassan	0			0

Vincenzo Sanguigni	0			0
Silvia Venturini	0			0
Monica Squintu	0			0
Totale	45.408.929	0	0	45.408.929

Azioni proprie o di Società controllanti

Nel periodo le Società non hanno acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 31 dicembre 2018 le Società non possiedono azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Rapporti con le parti Correlate

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C.

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Privacy: misure di tutela e garanzia

Le Società del Gruppo hanno provveduto negli adempimenti previsti.

Informazioni sull'adesione ai codici di comportamento

In riferimento alle informazioni di cui all'art. 89 bis del Regolamento agli Emittenti si segnala che le stesse sono reperibili sul sito internet della Società.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 31 dicembre 2018

Campagna trasferimenti

Successivamente al 31 dicembre 2018 per la rosa della prima squadra

- sono stati ceduti a titolo temporaneo e gratuito i diritti alle prestazioni sportive di sei giocatori per Euro 0,60 milioni con un risparmio di retribuzione di Euro 2,04 milioni;
- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore per Euro 3,00 milioni.

Tim Cup

In data 31 gennaio 2019 la Prima squadra si è qualificata per la semifinale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato del primo semestre fa ritenere che possano essere raggiunti gli obiettivi prefissati nel breve/medio periodo e soddisfatti gli impegni finanziari assunti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 123-bis del TUF

- *Esercizio chiuso al 30 giugno 2018*
- *Approvata nella riunione del Consiglio di Gestione del 20 settembre 2018*

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La S.S. LAZIO S.p.A. ha adottato il “sistema dualistico” (con delibera dell’Assemblea Straordinaria del 13 ottobre 2004): in pari data è stato istituito un “Consiglio di Gestione” e un “Consiglio di Sorveglianza”, le cui competenze e funzioni sono rispettivamente fissate dalla legge e dalle vigenti norme statutarie.

2) INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

alla data del 20/09/2018

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale della S.S. Lazio S.p.A. sottoscritto e versato ammonta ad Euro 40.643.346,60 suddiviso in n. 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,60 cadauna; non esistono titoli non negoziati su mercati regolamentati; non esistono altre categorie di azioni oltre a quelle ordinarie.

b) restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non sono previste restrizioni al libero trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Non risultano altre partecipazioni rilevanti nel capitale oltre quelle oggetto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell’Art. 120 del TUF e, pertanto, l’unico azionista titolare di una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale è LAZIO EVENTS S.r.l., titolare di n. 45.408.929 azioni ordinarie corrispondenti al 67,035% del capitale sociale.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non esistono meccanismi di esercizio dei diritti di voto diversi da quelli statutariamente previsti, né esistono meccanismi riservati a speciali categorie di azionisti quali i dipendenti;

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni o limitazioni quantitative al diritto di voto, né sussistono forme di diversificazione fra diritti di voto e diritti finanziari.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Non risultano comunicati alla Società eventuali accordi ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter 104-bis comma1)

Non esistono accordi significativi dei quali la società o sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società, fatta eccezione per il Contratto di Sponsorizzazione in essere tra la S.S. LAZIO MARKETING & COMMUNICATION S.p.A. e la MACRON S.p.A., nel quale è contenuta una clausola che riconosce alla MACRON la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto “nel caso di significativa variazione nella proprietà della Concedente, ossia cessione da parte dell’azionista di riferimento di un pacchetto di azioni superiore al 35%”.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all’acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Non esistono deleghe rilasciate per gli aumenti di capitale ai sensi dell' articolo 2443 del codice civile, né autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La S.S. Lazio S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di LAZIO EVENTS S.r.l..

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall’articolo 123-bis, comma primo, lettera i) (“*gli accordi tra le società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un’offerta pubblica di acquisto*”) sono contenute anche nella relazione sulla remunerazione che sarà pubblicata ai sensi dell’art. 123-ter del TUF. In ogni caso, non esistono accordi tra la società e i componenti del consiglio di gestione e/o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o cessazione dell’incarico a seguito di un’offerta pubblica di acquisto;

- in merito alle informazioni richieste dall’articolo 123-bis, comma primo, lettera l) (“*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratorinonchè alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*”) si fa presente che la nomina e la sostituzione degli amministratori e dei componenti del consiglio di sorveglianza, nonché le modifiche dello statuto sono regolate in conformità alle norme legislative e regolamentari in vigore.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a) TUF)

La Società, da ultimo con delibera del Consiglio di Gestione del 20 settembre 2018, ha approvato il Codice di Autodisciplina, in ottemperanza alle raccomandazioni e linee guida contenute nel Codice di Autodisciplina emanato dal Comitato per la Corporate Governance aggiornato al luglio 2018, per quanto compatibile con la struttura di governo societario adottata e le specifiche proprie caratteristiche dimensionali.

Il Codice di autodisciplina, nella sua vigente formulazione, stabilisce:

- i poteri e le competenze del Consiglio di Gestione e del suo Presidente;
- le modalità ed i termini con i quali i componenti muniti di deleghe riferiscono al Consiglio;
- il ruolo del Consiglio di Sorveglianza e del suo Presidente;
- i poteri e le competenze del Presidente del Consiglio di Gestione;
- il ruolo del Consiglio di Sorveglianza in relazione al sistema di controllo interno;

Il Consiglio di Gestione nella seduta del 20 settembre 2018 ha confermato il testo del Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing* approvato da ultimo nella seduta del 22 settembre 2016 e pubblicato nella sezione Investor Relator del sito www.sslazio.it.

Il Codice disciplina, con efficacia cogente, gli obblighi informativi che i “Soggetti Rilevanti” e le “Persone Strettamente Legate” ai Soggetti Rilevanti sono tenuti a rispettare in relazione alle “Operazioni Rilevanti” aventi a oggetto “Strumenti Finanziari”, nonché gli obblighi cui i Soggetti Rilevanti e la società sono tenuti nei confronti di Consob e del mercato relativamente alle suddette Operazioni Rilevanti.

Il Codice è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto:

- (i) dall’Articolo 19 del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 16 aprile 2014, n. 596/2014 (di seguito, il “Regolamento MAR),
- (ii) dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 17 dicembre 2015, n. 2016/522 (di seguito, il “Regolamento Delegato 522”),
- (iii) dal Regolamento delegato della Commissione Europea del 10 marzo 2016, n. 2016/523 (il “Regolamento Delegato 523”);
- (iv) dall’art. 114, comma 7, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il “TUF”);
- (v) dagli articoli 152-sexies e seguenti del Regolamento adottato con delibera della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la “Consob”) n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato (il “Regolamento Emittenti”);
- (vi) dall’ulteriore normativa in vigore.

Il Codice, in ottemperanza alla normativa applicabile, individua quali “Soggetti Rilevanti” della S.S. LAZIO S.p.A.:

- i) i componenti in carica del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza della S.S. LAZIO S.p.A.;
- ii) il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della S.S. LAZIO S.p.A.;
- iii) i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i soggetti che svolgono funzioni di direzione e i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future in una società controllata, direttamente o indirettamente, dalla S.S.

LAZIO S.p.A., se il valore contabile della partecipazione nella predetta società controllata rappresenta più del cinquanta per cento dell'attivo patrimoniale dell'emittente quotato, come risultante dall'ultimo bilancio approvato;

- iv) le persone fisiche e/o giuridiche che, in ragione dell'esercizio di un'occupazione, di una professione o di una funzione, vengano a conoscenza di Informazioni privilegiate rilevanti ai fini dell'applicazione del presente Codice e della iscrizione nel Registro delle Persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate istituito ai sensi dell'art. 115-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni,

e come "persone strettamente legate ai soggetti rilevanti", quelli individuati dalla normativa in vigore.

Non sono soggette agli obblighi di comunicazione di cui al presente Codice le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga l'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila) nell'arco di un anno civile o il diverso importo che fosse deliberato dalla competente autorità

4. ORGANI SOCIALI e FUNZIONI

4.1) Modalità di nomina e composizione del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza

La nomina e la sostituzione dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza sono regolate dalle vigenti disposizioni normative, regolamentari e statutarie.

Si ricorda che l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 28 ottobre 2016 ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Sorveglianza per gli esercizi sociali 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, che a sua volta ha provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio di Gestione per il medesimo triennio.

4.2) Composizione degli organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI GESTIONE

(rif. Delibera CdS 28/10/2016)

Presidente – Dott. Claudio Lotito

Consigliere con deleghe – Dott. Marco Moschini

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA (*)

(rif. Delibera Assemblea Ordinaria 28/10/2016)

Presidente – Prof. Corrado Caruso

Vice Presidente – Prof. Alberto Incollingo

Consigliere – Prof. Fabio Bassan
Consigliere – Prof. Vincenzo Sanguigni
Consigliere – Avv. Monica Squintu
Consigliere – Avv. Silvia Venturini

(*) Le informazioni indicate negli articoli 144-octies e 144-novies, commi 1 e 1-bis, riferite ai candidati eletti sono riportate nella documentazione depositata in occasione della nomina dei medesimi da parte dell'Assemblea del 28/10/2016 sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2019 e pubblicata al seguente link http://www.sslazio.it/images/documents/investors/Curricula_Consiglieri_di_Sorveglianza.pdf.

4.3) Politiche di diversità

Con il decreto legislativo 30 dicembre 2016 n. 254, è stata attuata nel nostro ordinamento la direttiva 2014/95/UE in materia di informazioni non finanziarie e di informazioni sulla diversità.

Con particolare riferimento alle politiche di diversità, l'art. 10 del D.Lgs. n. 254 del 2016 ha modificato l'art. 123-bis T.u.f. – “Relazione sul governo societario e gli assetti societari” – inserendo la lettera *d-bis*). In applicazione della nuova disciplina si richiede alle società emittenti valori mobiliari di fornire una descrizione delle politiche in materia di diversità, applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo, relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale.

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società non ha adottato specifiche politiche in materia di diversità, con riferimento all'organo di gestione e all'organo di controllo in carica. Si evidenzia in ogni caso che gli organi sociali (Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza) sono stati nominati in data 28/10/2016 nel rispetto delle normative a tale data in vigore, e che i loro componenti rappresentano un mix di professionalità e competenze manageriali conformi ai requisiti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti nonché alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina; inoltre gli stessi sono adeguati alle dimensioni e alle caratteristiche del settore e delle strategie dell'Emittente.

Aderendo alle prescrizioni contenute nel vigente Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, il Consiglio di Gestione effettua, almeno una volta all'anno,

- una valutazione sul funzionamento del consiglio stesso nonché sulla dimensione e composizione, tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriali e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica;
- tenuto conto degli esiti della gestione, esprime al Consiglio di Sorveglianza, prima della nomina del nuovo consiglio, orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna.

4.4) Poteri attribuiti dal Consiglio di gestione (rif. Delibera del 28/10/2016)

Conformemente a quanto disposto dagli articoli 18, 19 e 22 dello Statuto Sociale, con deliberazione del Consiglio di Gestione intervenuta in data 28 ottobre 2016, alla data del presente documento risultano attribuiti agli organi sociali i seguenti poteri:

A) Al Presidente del Consiglio di Gestione, dott. Claudio Lotito: tutti i poteri del Consiglio come da Statuto, ad eccezione di quelli non delegabili per legge o per lo stesso Statuto, come appresso specificati in via esemplificativa e non esaustiva:

- 1) promuovere e sostenere - ovvero resistere - azioni, domande (anche riconvenzionali) e istanze giudiziarie in materia civile (ivi incluse a titolo esemplificativo in materia lavoristica, fallimentare, esecutiva e cautelare), penali ed amministrative (ivi incluse a titolo esemplificativo quelle di natura tributaria, davanti all'amministrazione finanziaria, davanti ai Giudici Tributari e Amministrativi), in ogni ordine e grado di giurisdizione, compresa la Corte Costituzionale, la Corte di Giustizia Europea, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, sia come attore/ricorrente sia come convenuto/resistente, e comunque rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, ivi inclusi gli Organi della giustizia sportiva di ogni grado), i Collegi Arbitrali nazionali e internazionali, di qualsiasi natura, con qualsiasi potere, ivi incluso a titolo esemplificativo di conciliare e transigere e/o compromettere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio, di rispondere all'interrogatorio libero o formale su fatti di causa, di deferire e/o riferire giuramenti; con facoltà di farsi sostituire da procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli;
- 2) nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, consulenti tecnici in qualsiasi giudizio e/o procedimento, anche esecutivo, dinanzi all'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che di altro tipo, europea o nazionale, arbitrale nazionale ed internazionale di qualsiasi natura (ivi inclusi gli arbitraggi); nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare arbitri in Collegi nazionali ed internazionali di qualsiasi natura; nominare periti o arbitratori; eleggere domicilio;
- 3) rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere; stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;
- 4) rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari e amministrativi dello Stato Italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i Comuni, con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con la Borsa Italiana S.p.A., con il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Welfare, gli Ispettorati e gli Uffici (e/o le Direzioni Provinciali) del Lavoro ed ogni altro ufficio pubblico, gli Istituti previdenziali, e qualsiasi altro ufficio, Ente ed Amministrazione pubblica o privata, comprese quelle comunali, provinciali, regionali, statali, gli uffici delle Imposte e del Registro, gli Uffici Ferroviari, Doganali, gli uffici UTIF, l'amministrazione postale; dinanzi agli organi e le organizzazioni di categoria e sindacali, nonché le Commissioni di Conciliazione, anche per trattare e comporre innanzi ai predetti organi le vertenze in via transattiva;

- 5) rappresentare la Società, dando corso ad ogni adempimento ed eseguendo ogni operazione compresa la costituzione e lo svincolo di depositi cauzionali, presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie, le Intendenze di Finanza
- 6) compiere ogni operazione finanziaria, compreso factoring e leasing, presso banche, intermediari finanziari e enti finanziari in genere, con facoltà di aprire e gestire conti, costituire depositi, firmare assegni, disposizioni e quietanze, aprire cassette di sicurezza ritirandone il contenuto; trattare e definire le operazioni di mutuo, di apertura di credito e di affidamento in genere, nonché effettuare ogni altra operazione finanziaria che abbia l'effetto di creare un debito di natura finanziaria a carico della Società, determinando i tassi di interesse ed ogni altra pattuizione accessoria, nei limiti dei fidi concessi alla Società;
- 7) consentire iscrizioni, riduzioni e cancellazioni ipotecarie, procedere a trascrizioni e/o annotazioni di qualsiasi natura;
- 8) stipulare, modificare e risolvere fideiussioni con banche ed altri enti finanziatori a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere verso terzi da parte della Società e/o da parte di Società controllate direttamente o indirettamente, e comunque rilasciare garanzie sui beni sociali;
- 9) esigere, riscuotere, girare per l'incasso e per lo sconto, protestare: effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, assegni (circolari e bancari), chèques, buoni, mandati, e qualunque altro titolo di credito negoziabile;
- 10) acquistare, permutare, vendere beni mobili in genere, espletando tutte le relative formalità;
- 11) assumere il personale, sia direttivo che non, sia amministrativo che sportivo e medico o di riabilitazione, e stipulare i relativi contratti individuali di lavoro; coordinare e dirigere i rapporti con il personale, modificare e risolvere anche in via transattiva i relativi contratti individuali di lavoro; intimare licenziamenti individuali per giusta causa e/o giustificato motivo oggettivo o soggettivo anche nei confronti dei dirigenti;
- 12) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali a titolo esemplificativo l'acquisto e la cessione di diritti alle prestazioni sportive, l'acquisto e la cessione di contratti di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche, la determinazione dell'indennità di preparazione e promozione dovuta alla Società o da questa dovuta a terzi;
- 13) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;

- 14) procedere alla sottoscrizione (anche in sede di costituzione) di partecipazioni societarie, acquistare e vendere azioni, quote ed obbligazioni, anche convertibili, emesse da altre Società e compiere ogni operazione relativa a dette partecipazioni;
- 15) rappresentare la Società in assemblee di altre società, persone giuridiche, associazioni, fondazioni o comunque organismi partecipati dalla Società;
- 16) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di prestazione di opera intellettuale, consulenza professionale, contratti di lavoro (anche autonomo o subordinato) e di appalto in genere;
- 17) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti inerenti la normale gestione della Società, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - compravendita e fornitura di qualsiasi prodotto relativo all'attività della Società;
 - compravendita, permuta e leasing di beni mobili in genere, compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto;
 - noleggio, spedizione, trasporto, deposito e comodato;
 - locazioni attive e passive;
 - comodato;
 - somministrazione;
- 20) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di sponsorizzazione, promo-pubblicitari, licensing, franchising, ricerche di mercato, acquisizione e vendita di diritti televisivi, ed in genere contratti relativi all'attività pubblicitaria e promozionale della Società e alle ricerche di mercato;
- 21) definire, anche transigendo, la liquidazione di danni e sinistri, anche sportivi, designando a tal fine periti, medici, e legali, questi ultimi anche per attività stragiudiziali;
- 22) sottoscrivere certificati attestanti compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti e le ritenute operate in genere dalla Società ai sensi di legge;
- 23) compiere tutte le operazioni immobiliari che siano ritenute utili ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale, nel rispetto della Legge e dello Statuto Sociale;
- 24) eseguire le deliberazioni del Consiglio di Gestione e sottoporre a detto organo tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della Società.
- 25) nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti, potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistico-sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della Società e/o a terzi.

- B) Al Consigliere di Gestione**, dott. Marco Moschini, sino a revoca, ed in caso di assenza, impedimento o qualunque altra impossibilità fisica o giuridica del Presidente, i seguenti poteri, attribuendo al medesimo, sino a revoca, la delega per i rapporti con le organizzazioni ed autorità sportive nazionali ed estere anche in forma disgiunta con il Presidente e, segnatamente, i seguenti poteri
- 1) rappresentare la società nei rapporti con il CONI, la FIGC, la LNP, la UEFA, la FIFA e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti necessari;
 - 2) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali, a titolo esemplificativo, l'acquisto e la cessione di diritti alle prestazioni sportive, l'acquisto e la cessione dei contratti di cui all'art. 5 L.91/81 e successive modifiche, la determinazione delle indennità di preparazione e promozione dovuta alla società o da questa dovuta a terzi;
 - 3) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;
 - 4) eseguire le deliberazioni del Consiglio di gestione nelle materie di cui alla presente delega e sottoporre a detto organo tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della società;
 - 5) nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti, potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistica/sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della società e/o a terzi.
- C)** Restano riservati al Consiglio di Gestione, oltre a tutti i poteri non delegabili per legge e per statuto i seguenti poteri:
- determinazione dei bilanci preventivi, anche infrannuali di periodo, annuali e pluriennali;
 - predisposizione del piano industriale della Società;
 - predisposizione dell'organigramma societario.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Gestione, previo parere del Consiglio di Sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal vigente articolo 23 *bis* dello statuto sociale, ha confermato in data 28 ottobre 2016 il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. _

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1) La Società ha adottato idonee procedure di informativa finanziaria, anche consolidata.

La Società ha adottato idonee procedure volte alla gestione interna ed alla comunicazione all'esterno dei propri documenti ed informazioni con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

5.2) Il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha istituito il registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e ha adottato idonee procedure per la tenuta e l'aggiornamento del Registro, in ottemperanza alle previsioni di legge e di regolamento, comunitarie e nazionali vigenti, che regolano l'accesso alle informazioni privilegiate.

Il registro è tenuto con modalità che ne assicurino un'agevole consultazione ed estrazione di dati.

Esso contiene le seguenti informazioni:

- a) l'identità di ogni persona che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto del soggetto obbligato alla tenuta del registro, ha accesso, su base regolare o occasionale, a informazioni privilegiate; qualora la persona sia una persona giuridica, un ente o una associazione di professionisti, dovrà essere indicata anche l'identità di almeno un soggetto di riferimento in grado di individuare le persone che hanno avuto accesso a informazioni privilegiate;
- b) la ragione per cui la persona è iscritta nel registro;
- c) la data in cui la persona è stata iscritta nel registro;
- d) la data di ogni aggiornamento delle informazioni riferite alla persona.

I soggetti obbligati alla tenuta del registro mantengono evidenza dei criteri adottati e delle modalità di gestione e di ricerca dei dati in esso contenuti.

Il registro viene aggiornato senza indugio quando:

- a) cambia la ragione per cui la persona è iscritta nel registro;
- b) una nuova persona deve essere iscritta nel registro;
- c) occorre annotare che una persona iscritta nel registro non ha più accesso a informazioni privilegiate ed a partire da quando.

I dati relativi alle persone iscritte nel registro sono mantenuti per almeno cinque anni successivi al venir meno delle circostanze che hanno determinato l'iscrizione o l'aggiornamento.

La società informa tempestivamente le persone iscritte nel registro:

- a) della loro iscrizione nel registro e degli aggiornamenti che li riguardano;
- b) degli obblighi che derivano dall'aver accesso a informazioni privilegiate e delle sanzioni stabilite per gli illeciti previsti nel Titolo I-bis della Parte V del TUF o nel caso di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha adottato, nel rispetto della normativa pro-tempore applicabile, la procedura per la tenuta e l'aggiornamento del Registro in ottemperanza alle previsioni di legge e di regolamento, comunitarie e nazionali vigenti,

che regolano l'accesso alle informazioni privilegiate. La procedura, da intendersi qui richiamata e trascritta, è pubblicata sul sito www.sslazio.it – sezione Investor Relator.

6. COMITATI

Il Consiglio di Sorveglianza, con delibera da ultimo in data 28 ottobre 2016, si è attribuito, nella sua collegialità, le funzioni e i compiti propri del “Comitato per il Controllo Interno” e del “Comitato per la remunerazione degli Amministratori”. █

7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO e GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Gestione ha nominato quale “Preposto al sistema di controllo interno” il responsabile della funzione di Internal Audit.

All'Unità Organizzativa Internal Audit sono attribuite le funzioni di monitoraggio e verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

Tale attività viene eseguita attraverso la realizzazione, nell'ambito del proprio programma annuale, di interventi di internal auditing, finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del Sistema di Controllo Interno, il rispetto della legge, delle procedure e disposizioni interne.

Il Preposto, nello svolgimento dell'incarico, ha completa autonomia, non ha vincoli di subordinazione gerarchica, e riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio di Gestione ed al Consiglio di Sorveglianza sulla propria attività.

La S.S. Lazio S.p.A. applica la Procedura Operazioni con Parti Correlate adottata -con delibera del Consiglio di Gestione del 30 novembre 2010 in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 2391-bis del codice civile e del “Regolamento operazioni con parti correlate” di cui alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come modificato dalla delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 (in seguito “Regolamento”), tenendo conto delle indicazioni e dei chiarimenti forniti dalla Consob con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per le informazioni della presente Sezione si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

9. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI – SOCIETÀ’ DI REVISIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.Lgs. 231/2001

9.1) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Gestione, previo parere del Consiglio di Sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal vigente articolo 23 *bis* dello statuto sociale, ha confermato, in data 28 ottobre 2016, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in persona del Dott. Marco Cavaliere, Direttore Amministrativo della Società, in possesso dei requisiti di professionalità indicati nel richiamato art. 23-bis dello Statuto Sociale.

Con la medesima delibera del 28 ottobre 2016, il Consiglio di Gestione ha conferito al Dott. Cavaliere i seguenti poteri e mezzi:

- Dotazione di personale, in numero sufficiente (sia internamente che – ove necessario – in *outsourcing*) e con le idonee qualifiche professionali, a coadiuvare opportunamente il suo operato;
- Dotazione di strumenti di controllo di gestione anche informatici, sia *hardware* che *software*, per la società e tutte le sue controllate, e disponibilità di mezzi finanziari in relazione ai necessari investimenti, mediante l'utilizzo di un budget di cui dare rendicontazione;
- Legittimazione ad acquisire informazioni e notizie rilevanti per l'assolvimento dei propri compiti, con la possibilità di verificarle e controllarle, sia all'interno della società sia nelle *lines* gerarchiche inferiori da esso non direttamente dipendenti;
- Suggerimenti per la formulazione delle procedure aziendali che hanno impatto sul bilancio, sul bilancio consolidato, sui documenti soggetti ad attestazione;
- Suggerimenti per il disegno dei sistemi informativi che hanno impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- Possibilità di dialogare direttamente con gli organi amministrativi e di controllo, sia della società che delle controllate il cui bilancio è oggetto di consolidamento, inviare segnalazioni di problemi o anomalie, proporre soluzioni;

9.2) MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

La Società, allo scopo di garantire il rispetto dei principi di lealtà, correttezza e probità sanciti anche dalla normativa sportiva di riferimento, ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. La documentazione è pubblicata sul sito www.sslazio.it – sezione Investor Relator.

Componenti dell'Organismo di Vigilanza ("OdV") della S.S. Lazio s.p.a. sono l'avv. Pierluigi Mancuso (presidente), il prof. Corrado Caruso e prof. Claudio Urciuoli.

9.3) Società di revisione (*)

L'Assemblea Ordinaria del 28/10/2009 ha conferito alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi sociali dal 2009/2010 al 2017/2018, con scadenza in coincidenza con il bilancio al 30 giugno 2018, i seguenti incarichi:

- 1) l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. 58/1998 del bilancio d'esercizio della S.S. Lazio Spa e del bilancio consolidato del Gruppo SS Lazio spa relativi agli esercizi dal 01 luglio 2009 al 30 giugno 2018;
- 2) l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato al 31 dicembre per gli esercizi dal 2009 al 2017;
- 3) l'attività di controllo di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 58/1998.

(*) Alla data del 31 Dicembre 2018 si dà atto che l'Assemblea Ordinaria del 26/10/2018, dopo aver preso atto della intervenuta scadenza dell'incarico di revisione legale alla società Pricewaterhouse Coopers, ha deliberato il conferimento del nuovo incarico alla DELOITTE & TOUCHE S.p.A. per gli esercizi sociali dal 2018/2019 al 2026/2027. L'incarico avrà ad oggetto la revisione legale del bilancio di esercizio separato della S.S. LAZIO S.p.A., la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo S.S. Lazio e la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato del Gruppo S.S. Lazio.

10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La S.S. LAZIO S.p.A. ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito Internet (www.sslazio.it – sezione Investor Relator) nella quale sono messe a disposizione le informazioni che rivestono rilievo per i propri azionisti.

La S.S. LAZIO S.p.A. ha nominato Investor Relator il Dott. Marco Cavaliere, Direttore Amministrativo della Società.

11. ASSEMBLEE

I meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio, sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

La Società non ha adottato un regolamento assembleare.

STATO PATRIMONIALE

valori in Euro/000							
ATTIVO		31/12/2018		30/06/2018		01/07/2017	
ATTIVITA' NON CORRENTI							
Terreni e fabbricati	1	56.211		56.692		57.467	
Terreni e fabbricati strumentali	1.1		34.311		34.792		35.567
Investimenti immobiliari	1.2		21.900		21.900		21.900
Impianti, macchinari e altre attrezzature	2	5.615		4.314		4.269	
Impianti e macchinari			900		114		54
Attrezzature industriali e commerciali			204		197		227
Immobilizzazioni in corso ed acconti			0		0		0
Altri beni			4.511		4.002		3.988
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	3	92.104		56.030		53.505	
Altre attività immateriali	4	15.027		14.345		13.613	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			703		737		5
Altre immobilizzazioni	4.1		13.608		13.608		13.608
Immobilizzazioni in corso ed acconti			717		0		0
Altre Attività finanziarie	7	712		720		541	
Crediti verso altri (ex immobilizzazioni finanziarie)	7.1		712		720		541
Crediti commerciali	8	17.635		23.269		14.000	
Crediti verso enti settore specifico	8.1		17.635		23.269		14.000
Attività per imposte differite attive	9	23.462		20.908		19.567	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		210.767		176.278		162.963	
ATTIVITA' CORRENTI							
Rimanenze	10	964		1.465		868	
Crediti commerciali	11	23.014		9.786		6.601	
Verso clienti entro l'anno			23.014		9.786		6.601
Crediti verso enti settore specifico	13	50.022		46.430		24.107	
Attività finanziarie correnti	14	5.459		8.211		6.379	
Crediti tributari	14.1		151		232		149
Crediti tributari per imposte correnti dirette	14.2		19		11		11
Verso altri	14.3		5.289		7.968		6.219
Altre attività correnti	15	971		6.403		202	
Risconti attivi	15.1		971		6.403		202
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	6.437		4.132		3.028	
Depositi bancari e postali			6.398		4.112		3.016
Danaro e valori in cassa			39		20		11
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		86.868		76.427		41.184	
TOTALE ATTIVO		297.635		252.705		204.146	

valori in Euro/000							
PASSIVO		31/12/2018		30/06/2018		01/07/2017	
PATRIMONIO NETTO							
Capitale Sociale		40.643		40.643		40.643	
Riserve		-29.265		-33.686		(34.366)	
	<i>Riserva da sopraprezzo delle azioni</i>		17.667		17.667		17.667
	<i>Riserva legale</i>		7.337		5.863		5.621
	<i>Altre riserve</i>		15.126		12.178		11.694
	<i>Riserva da prima applicazione IAS</i>		-69.353		-69.353		(69.306)
	<i>Utile/Perdite portate a patrimonio netto</i>		-42		-42		(42)
Utili (Perdite) portati a nuovo		44.747		12.904		13.632	
Utile (Perdita) di esercizio		5.459		36.265			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17	61.585		56.126		19.909	
PASSIVITA' NON CORRENTI							
Debiti finanziari non correnti	18	16.383		22.990		31.583	
Altre passività non correnti	19	45.371		43.446		47.683	
	<i>Debiti tributari</i>	19.1	39.346		38.684		43.325
	<i>Altri debiti</i>	19.1	2.075		675		0
	<i>Risconti passivi</i>	19.3	3.951		4.086		4.358
Debiti verso enti settore specifico	20	15.572		11.015		6.623	
Imposte differite passive	21	11.341		11.433		11.632	
Fondi per rischi e oneri non correnti	22	11.381		6.289		3.181	
	<i>Per imposte</i>		109		109		109
	<i>Altri fondi rischi</i>	22.1	11.271		6.180		3.071
Fondi per benefici ai dipendenti	23	1.529		1.549		1.352	
PASSIVITA' NON CORRENTI		101.576		96.723		102.053	
PASSIVITA' CORRENTI							
Debiti verso banche	24	0		0		8.778	
Altre passività correnti	25	79.684		54.866		32.956	
	<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	25.1	29.574		27.468		6.400
	<i>Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale</i>	25.2	601		1.038		763
	<i>Altri debiti</i>	25.3	30.314		26.020		23.334
	<i>Risconti passivi</i>	25.4	19.195		341		2.459
Debiti verso enti settore specifico	26	28.943		21.516		22.533	
Debiti commerciali correnti	27	10.983		13.710		10.708	
	<i>Acconti</i>	27.1	68		3.572		46
	<i>Debiti verso fornitori entro l'anno</i>	27.2	10.916		10.138		10.661
Debiti tributari	29	11.563		7.922		6.521	
Debiti tributari per imposte correnti dirette	30	3.301		1.842		688	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		134.474		99.856		82.184	
TOTALE PASSIVO		297.635		252.705		204.146	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

valori in Euro/000		01/07/2018 31/12/2018		01/07/2017 31/12/2017	
RICAVI		31			
Ricavi da gare	31.1	4.978		3.436	
<i>ricavi da gare in casa</i>			3.027		2.542
<i>percentuali su incassi gare da squadra ospitanti</i>			0		0
<i>abbonamenti</i>			1.951		894
Diritti radiotelevisivi e proventi media	31.2	43.151		39.768	
<i>-) televisivi</i>			32.000		31.066
<i>-) percentuale diritti televisivi da squadre ospitanti</i>			0		0
<i>-) televisivi da partecipazioni comp. U.E.F.A.</i>			8.749		5.250
<i>-) da L.N.P.</i>			2.401		3.452
Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità	31.3	9.838		9.644	
<i>Sponsorizzazioni</i>			5.048		5.067
<i>Proventi pubblicitari</i>			4.702		4.339
<i>Canoni per licenze, marchi, brevetti</i>			88		238
Proventi da gestione diritti calciatori	31.4	23.720		62.959	
<i>Cessione temporanea calciatori</i>			558		805
<i>Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori</i>			22.939		62.092
<i>Altri proventi da gestione calciatori</i>			223		62
Altri ricavi	31.5	5.645		6.700	
<i>-) da plusvalenze per operazioni societarie</i>			0		0
<i>-) da transazioni con creditori (non ricorrenti)</i>			0		3.000
<i>-) da altri</i>			2.544		535
<i>-di cui non ricorrenti</i>			0		0
<i>Contributi in c/esercizio</i>			2.903		2.907
<i>Proventi vari</i>			197		259
Variazione delle rimanenze	31.6	-500		-364	
Ricavi da merchandising	31.7	876		1.024	
TOTALE RICAVI		87.708		123.166	
COSTI OPERATIVI		32			
Materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	32.1	-1.755		-2.023	
Personale	32.2	-41.742		-36.639	
<i>Salari e stipendi</i>			-40.269		-35.124
<i>Oneri sociali</i>			-1.272		-1.287
<i>Trattamento di fine rapporto</i>			-133		-128
<i>Altri costi</i>			-67		-101
<i>-di cui non ricorrenti</i>			0		0
Oneri da gestione diritti calciatori	32.3	-209		-10.004	
<i>Costi per Acquisizione temporanea prestazioni calciatori</i>			0		-2.107
<i>Minusvalenze da cessione dei diritti alle prestazioni dei calciatori</i>			0		0
<i>Altri oneri da gestione calciatori</i>			-209		-7.896
Oneri per servizi esterni	32.4	-9.995		-11.349	
<i>Costi per tesserati</i>			-727		-527
<i>Costi per attività sportiva</i>			0		0
<i>Costi specifici tecnici</i>			-1.586		-3.712
<i>Costi per vitto,alloggio e locomozione</i>			-988		-908
<i>Servizio biglietteria, controllo ingressi</i>			-718		-849
<i>Spese assicurative</i>			-82		-73
<i>Spese amministrative</i>			-3.756		-3.106
<i>Spese per pubblicità e promozione</i>			-2.138		-2.173
Altri oneri	32.5	-3.576		-2.932	
<i>Spese bancarie</i>			-167		-180
<i>Per godimento di beni di terzi</i>			-1.829		-1.749
<i>Spese varie organizzazione gare</i>			-266		-270
<i>Tassa iscrizioni gare</i>			-4		-5
<i>Oneri specifici verso squadre ospitanti:</i>					
<i>-) percentuale su incassi gare a squadra ospite</i>			0		-116
<i>-) percentuale su diritti televisivi a squadra ospite</i>			0		0
<i>Altri oneri di gestione</i>			-345		-349
<i>Sopravvenienze passive (non ricorrenti)</i>			-965		-264
TOTALE COSTI OPERATIVI		-57.277		-62.947	
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	33	-16.422		-11.710	
<i>Amm. delle immobilizzazioni immateriali</i>			-15.083		-11.184
<i>Amm. Oneri pluriennali ex DL 282</i>			0		0
<i>Amm. delle immobilizzazioni materiali</i>			-508		-496
<i>Svalutaz. Delle immobilizzazioni</i>			-831		-30
Accantonamenti e altre svalutazioni	34	-8.406		-240	
<i>Svalutaz. dei crediti dell'attivo circolante e dispon.liq.</i>			-4.906		-50
<i>Accantonamenti per rischi</i>			-3.500		-190
<i>-di cui non ricorrenti</i>			0		0
<i>Accantonamento altri fondi</i>			0		0
RISULTATO OPERATIVO		5.603		48.268	

valori in Euro/000					
		01/07/2018		01/07/2017	
		31/12/2018		31/12/2017	
RISULTATO OPERATIVO		5.603		48.268	
Proventi (Oneri) finanziari da partecipazioni	35	0		0	
Proventi (Oneri) finanziari da partecipazioni		0		0	
Proventi (Oneri) finanziari da consolidamento		0		0	
Oneri finanziari netti e differenze cambio	36	-770		-955	
Utili e perdite su cambi					
Totale utili e perdite su cambi		0		0	
Proventi da attività di investimento					
da terzi		4		1	
da attualizzazione		7		6	
Totale Proventi da attività di investimento		10		7	
Oneri finanziari					
verso terzi		-432		-554	
da attualizzazione		-348		-408	
Totale oneri finanziari		-781		-963	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		4.832		47.313	
Imposte correnti	37	-2.020		-3.022	
Imposte differite e anticipate	38	2.647		386	
b) imposte differite			93		88
c) imposte anticipate			2.554		298
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		5.459		44.677	
ALTRE COMPONENTI DELL'UTILE COMPLESSIVO					
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		5.459		44.677	
ALTRE COMPONENTI DELL'UTILE COMPLESSIVO		0		0	
TOTALE UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO		5.459		44.677	

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRI-
MONIO NETTO**

										in Euro migliaia
PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve						Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale
		Riserva da soprapprez- zo delle azioni	Riserva legale	Riserva valutazione partecipazi- oni in collegate	Altre riserve	Riserva da prima applicazio- ne IAS	Utile/Perdit e portate a patrimonio netto			patrimonio
										netto
Saldo al 30.06.18	40.643	17.667	5.863	0	12.178	(69.353)	(42)	12.904	36.265	56.125
Destinazione a nuovo dell'utile netto dell'esercizio precedente			1.474		2.947			31.844	(36.265)	0
Copertura perdita										0
Aumento del capitale sociale										0
Variazione principi contabili riclassifica										0
Utile (perdita) partecipazioni valutate al PN				0						0
Utile netto di esercizio									5.459	5.459
Saldo al 31.12.18	40.643	17.667	7.337	0	15.125	(69.353)	(42)	44.747	5.459	61.585

Azioni	67.738.911
Utile per azione	0,08

										in Euro migliaia
PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserve						Utili(Perdite)) portati a nuovo (*)	Utile(Perdit a) di esercizio	Totale
		Riserva da soprapprez- zo delle azioni	Riserva legale	Riserva valutazione partecipazi- oni in collegate	Altre riserve	Riserva da prima applicazio- ne IAS (*)	Utile/perdite portate a patrimonio netto			
Saldo al 30.06.17	40.643	17.667	5.621	0	11.694	(69.306)	(42)	2.255	11.378	19.909
Destinazione a nuovo dell'utile netto dell'esercizio precedente			242		486			10.650	(11.378)	0
Copertura perdita										0
Aumento del capitale sociale										0
Variazione per applicazione IAS riclassifica										0
Utile (perdita) partecipazioni valutate al PN										0
Utile netto di esercizio									44.677	44.677
Saldo al 31.12.17	40.643	17.667	5.863	0	12.180	(69.306)	(42)	12.905	44.676	64.586

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario in Euro/000

		E/000	
		RENDICONTO	RENDICONTO
		31/12/18	31/12/17
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		5.459,36	44.676,68
Ammortamento costi diritti pluriennali prestazioni calciatori	33	15.048,85	11.183,21
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	33	34,33	1,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	33	508,10	496,23
Variazione T.F.R. (*)		(20,36)	60,91
Variazione Fondi per rischi e oneri ed imposte differite		2.444,70	(435,80)
AUTOFINANZIAMENTO ECONOMICO (A)		23.474,98	55.982,22
Variazione rimanenze	10	(500,44)	(364,44)
Variazione crediti verso enti specifici	8,1-13	(2.042,97)	49.829,08
Variazione crediti verso clienti	8,2-11	13.228,85	20.680,01
Variazione crediti tributari	14	(72,22)	24,38
Variazione crediti diversi		0,00	0,00
Variazione attività finanziarie	14,1	(2.679,38)	1.602,91
Variazione ratei e risconti attivi		(5.432,43)	9.983,90
Totale (B)		2.501,40	81.755,85
Variazione debiti verso enti specifici	20-26	11.983,68	17.421,98
Variazione debiti commerciali	27	(2.726,51)	1.230,45
Variazione debiti tributari	19,1-29-30	5.761,36	7.204,20
Variazione debiti diversi		5.258,91	2.927,69
Variazione ratei e risconti passivi	19,2-25,4	18.718,74	13.582,52
Totale (C)		38.996,19	42.366,84
VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ E NELLE PASSIVITÀ CORRENTI (D= B-C)		(36.494,79)	39.389,01
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE (E= A-D)		59.969,77	16.593,21
Incremento (Decremento) netto diritti pluriennali prestazioni calciatori		51.125,10	12.969,52
Incremento (Decremento) netto altre immobilizzazioni immateriali		716,91	0,00
Incremento (Decremento) netto immobilizzazioni materiali		1.328,29	69,18
Incremento (Decremento) netto immobilizzazioni finanziarie		(7,69)	77,13
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (F)		(53.162,62)	(13.115,82)
Obbligazioni ordinarie e convertibili		0,00	0,00
Debiti verso soci per finanziamenti		0,00	0,00
Debiti verso banche		(0,14)	0,00
Debiti verso altri finanziatori	18-25,1	(4.501,36)	(1.130,78)
Debiti di natura finanziaria collegati a partecipazioni		0,00	0,00
Apporti di capitale		0,00	0,00
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (G)		(4.501,50)	(1.130,78)
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE (H= E+F+G)		2.305,65	2.346,61
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	16	4.131,82	3.027,96
Disponibilità liquide alla fine del periodo	16	6.437,47	5.374,57
SALDO A PAREGGIO		2.305,65	2.346,61

(*) comprensivo delle rettifiche di attualizzazione

**NOTE ALLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
DEL GRUPPO S.S. LAZIO
AL 31 DICEMBRE 2018
CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ESPLICATIVE**

Attività del Gruppo S.S. Lazio S.p.A.

Il Gruppo S.S. Lazio S.p.A., con Capogruppo la SS. Lazio S.p.A., società quotata presso la Borsa Valori di Milano (FTSE), opera principalmente nel settore del calcio professionistico e gestisce:

- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative all'omonima squadra che milita nel campionato italiano di calcio di Serie "A";
- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relativi alla squadra di calcio femminile che partecipa al campionato italiano di Serie B tramite la controllata S.S. LAZIO WOMEN 2015 a R.L., a far data da settembre 2015;
- le attività pubblicitarie, di merchandising ed in generale di sfruttamento commerciale del marchio S.S. Lazio tramite, a far data dal 29 settembre 2006, la società controllata Lazio Marketing & Communication S.p.A.;
- le attività immobiliari tramite la società controllata Lazio Marketing & Communication S.p.A. (di seguito anche "Lazio M&C S.p.A.").

La sede legale e gli altri riferimenti anagrafici della Società Capogruppo sono indicati nella prima pagina del presente documento.

Contenuto e forma

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è stata redatta, secondo le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci Intermedi". Gli schemi di bilancio sono gli stessi adottati nel bilancio annuale chiuso al 30 giugno 2018.

Con riferimento agli schemi dei prospetti contabili, per lo Stato Patrimoniale, si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico Complessivo si è adottata la classificazione dei ricavi e costi per "natura"; il Rendiconto Finanziario è redatto secondo il "metodo indiretto", rettificando l'utile del periodo dalle altre componenti di natura non monetaria.

La redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura.

Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Considerando l'attività particolare del Vostro Gruppo, nella redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, si è tenuto anche conto delle Norme Organizzative Interne Federali (di seguito "NOIF") espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") e delle raccomandazioni emanate dall'Union of European Football Associations (di seguito "UEFA")

Aderendo al disposto dell'art. 10 della L. 72/83, Vi informiamo che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione a fini fiscali.

Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono espressi in Euro migliaia, se non diversamente indicato.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società Deloitte&Touche S.p.A

Principi contabili

La Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è stata redatta nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la SS Lazio continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per il Gruppo:

- ☐ i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui il Gruppo e le varie attività del Gruppo SS Lazio sono esposti:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- ☐ la politica di gestione dei rischi finanziari (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità descritti nella Nota "Altre informazioni ai sensi dell'IFRS 7".

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è stata predisposta utilizzando i Principi IAS/IFRS per la rilevazione e la valutazione degli elementi oggetto di presentazione.

Nel corso del periodo non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario disattendere le disposizioni contenute in un Principio IAS/IFRS o in un'Interpretazione.

Modifiche richieste dall'applicazione del documento IAS 8 - Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors

La S.S. Lazio ha provveduto nel presente bilancio a modificare un criterio di valutazione applicato fino al 30 giugno 2018. In particolare, tale modifica è conseguente all'orientamento preso dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC") che in data 18 dicembre 2018 ha raccomandato, attraverso delibera del proprio Consiglio Federale, alle società di calcio italiane che disputano competizioni di carattere europeo un perfetto allineamento alla disciplina contabile contenuta nella nuova edizione dell' Union of European Football Associations ("UEFA") Club Licensing and Financial Fair Play Regulations (edition 2018).

Dall'esame della suddetta disciplina contabile, la S.S. Lazio ha valutato che l'unica variazione da apportare riguarda il trattamento dei rinnovi contrattuali dei calciatori in coerenza di rapporto con il club così come previsto nell'appendice VIII alla lettera b) della voce "diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori".

Nello specifico la variazione prevede che il prolungamento della vita utile del calciatore avvenga alla data di sottoscrizione dell'accordo tra le parti e che l'eventuale costo, non condizionato, sostenuto dal club per l'intermediario che ha svolto attività finalizzata a tale prolungamento venga capitalizzato.

Fino al 30 giugno 2018 la SS Lazio aveva considerato l'avvenuto accordo di prolungamento contrattuale come evento successivo di aggiustamento (*adjusting event*) del bilancio in approvazione ossia l'accordo tra le parti per il rinnovo contrattuale posto in essere nella stagione sportiva successiva produceva i suoi effetti già sul bilancio relativo alla stagione sportiva precedente (bilancio in approvazione) con conseguente modifica della vita utile del diritto alle prestazioni del calciatore mentre l'eventuale costo di intermediazione sostenuto dal club veniva addebitata a conto economico nella stagione sportiva successiva.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 8, si è proceduto, pertanto, all'adozione della variazione suddetta nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 31 dicembre 2018 e per consentire la comparabilità dei dati patrimoniali ed economici sono stati modificati gli schemi patrimoniali di bilancio al 30 giugno 2018 (esercizio comparativo), al 1 luglio 2017 (patrimonio netto d'apertura) ed il conto economico complessivo per il semestre chiuso al 31 dicembre 2017 (esercizio comparativo).

La modifica ha avuto un impatto finale sul patrimonio netto al 31 dicembre 2018 positivo per euro 940 mila.

Si riportano a seguire le variazioni apportate rispetto ai bilanci approvati secondo quanto prevede il documento IAS 8 (importi espressi in Euro/migliaia).

	30/06/2017	Effetto nuovo criterio	01/07/2017
Patrimonio netto del Gruppo	20.303	-394	19.909

	31/12/2017	Effetto nuovo criterio	31/12/2017 Rettificato
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	-11.012	172	-11.184

	30/06/2018	Effetto nuovo criterio	30/06/2018 Rettificato
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	57.466	-1.436	56.030
Utili (Perdite) portati a nuovo	13.298	-394	12.904
Utile (Perdita) di esercizio	37.307	-1.042	36.265

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI PER LA PRIMA VOLTA DAL GRUPPO A PARTIRE DAL 1 LUGLIO 2018

Ai fini della predisposizione dei dati consolidati del primo semestre 2018 sono stati applicati, per la prima volta da gruppo a partire dal 1° luglio 2018, i principi contabili internazionali (IFRS):

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 15** – Revenue from Contracts with Customers che, unitamente ad ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l’identificazione del contratto con il cliente;
 - l’identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l’allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

La Capogruppo ha effettuato uno studio sui potenziali impatti di tale nuovo principio. I ricavi consolidati sono riferibili alla SS Lazio SpA e alla controllata SS Lazio Marketing

& Communication SpA. I ricavi della SS Lazio SpA derivano principalmente da: vendita di biglietti e abbonamenti per le competizioni sportive; cessione di diritti televisivi; proventi pubblicitari e sponsorizzazioni; cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e una parte residuale relativa ad altre operazioni minori (contributi in c/esercizio) mentre quelli della SS Lazio Marketing & Communication SpA derivano principalmente dallo sfruttamento commerciale del marchio SS Lazio; dall'analisi dei contratti in essere non si ravvisano impatti significativi sul bilancio conseguenti l'applicazione del nuovo principio.

- In data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments**. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "*Other comprehensive income*" e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto. Con riferimento all'*impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Dall'analisi effettuata dalla Capogruppo sull'informativa delle attività e passività finanziarie nel bilancio consolidato non sono emersi impatti significativi dovuti all'applicazione del nuovo principio.

- Il 12 settembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts". Per le entità il cui business è costituito in misura predominante dall'attività di assicurazione, le modifiche hanno l'obiettivo di chiarire le preoccupazioni derivanti

dall'applicazione del nuovo principio IFRS 9 (dal 1° luglio 2018) alle attività finanziarie, prima che avvenga la sostituzione dell'attuale principio IFRS 4 con il principio IFRS 17 Insurance Contracts, sulla base del quale sono invece valutate le passività finanziarie. La Capogruppo non prevede impatti significativi sul proprio bilancio consolidato conseguenti l'applicazione del nuovo principio.

- Il 20 giugno 2016 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 2 “Classification and measurement of share-based payment transactions” (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle vesting conditions in presenza di cash-settled share-based payments, alla classificazione di share-based payments con caratteristiche di net settlement e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno share-based payment che ne modificano la classificazione da cash-settled a equity-settled. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° luglio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle”, che integra parzialmente i principi preesistenti nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*. La modifica è stata applicata a partire dal 1° luglio 2018 e riguarda l'eliminazione di alcune *short-term exemptions* previste dai paragrafi E3-E7 dell'Appendix E di IFRS 1 in quanto il beneficio di tali esenzioni si ritiene ormai superato.
 - IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*. La modifica chiarisce che l'opzione per una *venture capital organization* o di altra entità così qualificata (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) di misurare gli investimenti in società collegate e *joint venture* al *fair value through profit or loss* (piuttosto che mediante l'applicazione il metodo del patrimonio netto) viene esercitata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. La modifica è stata applicata dal 1° luglio 2018.
 - IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*. La modifica chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 12 specificando che l'informativa richiesta dal principio, ad eccezione di quella prevista nei paragrafi B10-B16, si applica a tutte le quote partecipative che vengono classificate come possedute per la vendita, detenute per la distribuzione ai soci o come attività operative cessate

secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Tale modifica è stata applicata dal 1° luglio 2018.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 40 "Transfers of Investment Property". Tali modifiche chiariscono i presupposti necessari per trasferire un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è già accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° luglio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "Foreign Currency Transactions and Advance Consideration (IFRIC Interpretation 22)". L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari (in contropartita della cassa ricevuta/pagata), prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'interpretazione chiarisce che la data di transazione è quella anteriore tra:
 - a) la data in cui il pagamento anticipato o l'acconto ricevuto sono iscritti nel bilancio dell'entità; e la data in cui l'attività, il costo o il ricavo (o parte di esso) è iscritto in bilancio (con conseguente storno del pagamento anticipato o dell'acconto ricevuto).
 - b) Se vi sono numerosi pagamenti o incassi in anticipo, una specifica data di transazione deve essere identificata per ognuno di essi. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° luglio 2018.

L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI
IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON AN-
CORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI
IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2018**

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 30 giugno 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata.
Ad oggi è in corso l'analisi sugli eventuali impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio
- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un'emendamento all'**IFRS 9 “Prepayment Features with Negative Compensation**. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* (“SPPI”) anche nel caso in cui la “reasonable additional compensation” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “negative compensation” per il soggetto finanziatore. La modifica si applica dal 30 giugno 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Ad oggi è in corso l'analisi sugli eventuali impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione “**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**” (pubblicata in data 7 giugno 2017). L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, L'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.
Ad oggi è in corso l'analisi sugli eventuali impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio.

Principi di consolidamento

Ai sensi del principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) la Relazione Finanziaria Consolidata ha previsto il consolidamento integrale dei bilanci intermedi della Capogruppo e delle società da questa controllata.

In particolare, l'IFRS 10 qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;
- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei ricavi per sé stesso.

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Imprese collegate

In aderenza al Principio contabile IAS 28 (*Investment in Associates* - Partecipazioni in società collegate), si definisce collegata un'entità in cui la partecipante detiene una influenza notevole e che non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto.

Procedura di consolidamento

Nella redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, il bilancio della controllante e delle sue controllate vengono aggregati voce per voce. Affinché la Relazione rappresenti il Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica, sono necessarie le seguenti operazioni contabili:

- la eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e della corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla capogruppo;
- la eliminazione di tutti gli effetti contabili delle operazioni infragruppo.

Le partecipazioni in società collegate non classificate come possedute per la vendita, quando viene redatto il bilancio consolidato, sono contabilizzate, ai sensi del Principio IAS 28, con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e successivamente rettifiche in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata. I dividendi ricevuti dalla partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (*Intangible Assets* – Attività immateriali) dispone che le attività immateriali devono essere rilevate come tali se:

- è probabile che i benefici economici futuri attesi, ad esse attribuibili, affluiranno all'entità;
- il loro costo può essere quantificato attendibilmente.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente valorizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e in aderenza al principio contabile IAS 36 sottoposte a test di congruità (*impairment test*) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono inizialmente valutate al costo. Non sono soggette ad ammortamento e sono sottoposte ad *impairment test* annualmente e ogniquale volta vi siano indicazioni che segnalino la presenza di perdite di valore.

La voce contiene:

Costi sostenuti per l'acquisto di software. Tali costi sono rilevati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate su un periodo di cinque anni, tenuto comunque conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti, a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi tra la squadra che cede il diritto, la squadra che acquisisce il diritto ed il calciatore al quale si riferisce il diritto di utilizzazione delle prestazioni sportive, al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C., al momento della ratifica della L.N.P. la parte di corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali. L'eventuale parte eccedente costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato a sua volta ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel conto Lega/trasferimenti.

Di seguito si riportano alcune specifiche modalità di registrazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori applicate dalla S.S. Lazio in conformità anche a quanto previsto dalle raccomandazioni emanate della UEFA. In particolare:

- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo temporaneo con diritto di riscatto, la transazione viene registrata come temporanea fino al momento di effettivo esercizio del riscatto;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto, la transazione è registrata direttamente come trasferimento definitivo;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto condizionato al verificarsi di determinate condizioni, la transazione verrà considerata come trasferimento definitivo dal momento in cui il verificarsi della condizione sia qualificabile come "virtualmente certa";
- Nel caso in cui il trasferimento preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione (es. premi di qualificazioni), tali compensi saranno rilevati, a titolo di congruo prezzo, ad incremento del costo iniziale al momento in cui la condizione si è verificata.

L'ammortamento dei diritti alle prestazioni dei calciatori è effettuato pro-rata temporis in base alla durata dei suddetti contratti che vengono depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche "L.N.P." o "Lega Calcio"). Nel caso in cui, in costanza di contratto, venga ottenuto un prolungamento della durata dell'utilizzo del diritto alla prestazione del calciatore, la SS Lazio S.p.A. procede nel ricalcolare il valore pro rata temporis delle quote di ammortamento partendo dal valore netto contabile alla data di rinnovo. L'eventuale costo di intermediazione, non condizionato, sostenuto dalla SS Lazio S.p.A. per ottenere il prolungamento della durata contrattuale costituirà, come richiesto dalle raccomandazioni della UEFA, un onere accessorio da capitalizzare alla data di rinnovo e verrà ammortizzato per la stessa durata e nelle stesse modalità del diritto al quale si riferisce.

La SS Lazio S.p.A. in accordo con il Framework emanato dalla UEFA, procede alla svalutazione totale o parziale del valore del diritto alle prestazioni del calciatore iscritto tra le immobilizzazioni se alla data di approvazione del bilancio venga accertato che:

- i. Il calciatore non sarà in grado di disputare competizioni sportive;
- ii. Il successivo valore di trasferimento sia significativamente inferiore al valore di iscrizione.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore e al Framework stabilito dalla UEFA, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

- *Library SS Lazio*. L'asset è riferito all'archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla SS Lazio) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2010. La *Library* è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto possiede i requisiti di identificabilità, controllo ed esistenza di benefici economici futuri e deve essere pertanto sottoposto annualmente a test di congruità (*impairment test*) ai sensi dello IAS 36, anche in assenza di indicatori che segnalino la presenza di perdite di valore.

Qualora alla data di bilancio si verificano le condizioni per l'iscrizione delle attività non correnti ai sensi del principio contabile IFRS 5, queste sono classificate come "attività non correnti destinate alla vendita". Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

Immobili, impianti e macchinari

Il principio contabile IAS 16 (*Property, Plant and Equipment* - Immobili, impianti e macchinari) definisce immobili, impianti e macchinari quei beni tangibili che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- sono posseduti per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o servizi o per scopi amministrativi;
- ci si attende che siano utilizzati per più di un esercizio.

Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come un'attività quando:

- esiste la probabilità che i futuri benefici economici associati all'elemento affluiranno all'entità;
- il costo dell'elemento può essere attendibilmente determinato.

Al momento della rilevazione iniziale, gli immobili, impianti e macchinari che rappresentano attività sono iscritte al costo. Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari include il suo prezzo di acquisto ed eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento. Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione è effettuata con il metodo del costo. Tale metodo prevede che l'elemento sia iscritto al costo al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Sono state valutate sulla base del *costo storico* le seguenti classi di elementi, di cui si riportano le relative aliquote di ammortamento utilizzate, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni:

- . Fabbricati 3%
- . Impianti di comunicazione 20%
- . Attrezzature sportive e mediche 15,5%
- . Macchine elettroniche 20%
- . Mobili e arredi 12% - 15%
- . Macchine agricole 20%
- . Automezzi 25%
- . Impianto anti-intrusione ed altri impianti 10%
- . Impianti 15%
- . Attrezzature commerciali 15%
- . Attrezzature varie 30%

Le opere d'arte di proprietà del Gruppo sono valutate al costo e non sono sottoposte a processo di ammortamento in quanto la vita utile ed il correlato valore residuo di tali beni non sono oggettivamente determinabili. Tuttavia la Società richiede periodicamente una perizia da un esperto esterno che ne supporti il valore patrimoniale.

Investimenti immobiliari

In aderenza al Principio contabile IAS 40 (*Investment property* – Investimenti immobiliari) gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, sono valutati al *fair value* e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di *fair value* sono imputate a Conto economico.

Perdite di valore delle attività

In aderenza al Principio contabile IAS 36 (*Impairment of assets* – Riduzione di valore delle attività), secondo il quale il valore contabile di un'attività non può essere superiore al suo valore recuperabile, il Gruppo verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esistono indicazioni che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione in tal senso, viene stimato il valore recuperabile dell'attività, per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto degli oneri di vendita ed

il suo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da quel bene.

Nel caso di attività immateriali a vita utile indefinita, la verifica della riduzione di valore è svolta almeno annualmente.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze, sulla base di quanto previsto dallo IAS 2, sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo. Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Strumenti finanziari

Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti sono contabilizzate in base al disposto del Principio contabile IFRS 9 (*Financial Instruments* - Strumenti finanziari). Tali attività sono rappresentate da depositi cauzionali.

Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevabili a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Crediti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I crediti verso società del settore specifico derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre l'esercizio in corso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista e lo scoperto di conto corrente, che viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* alla data di bilancio.

Debiti finanziari non correnti e altre passività finanziarie non correnti

I debiti finanziari non correnti e le altre passività finanziarie non correnti sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il debito tributario, in linea con i criteri di valutazione appena citati, è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre i 12 mesi, esponendo in bilancio la quota che sarà pagata entro la stagione successiva tra le passività correnti.

Debiti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I debiti verso società del settore specifico derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio in corso.

Debiti finanziari correnti, altre passività correnti e debiti commerciali correnti

I debiti finanziari correnti, le altre passività correnti e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Fondi per rischi ed oneri

I *fondi rischi e oneri*, ai sensi del Principio contabile IAS 37 (*Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* - Accantonamenti, passività e attività potenziali), sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento alla chiusura dell'esercizio. L'iscrizione viene effettuata solo nel momento in cui esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Le variazioni di tale stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui sono avvenute.

Fondo per benefici ai dipendenti

Il fondo (ex TFR) è considerato, in aderenza al Principio Contabile IAS 19 (*Employee benefits* – Benefici per i dipendenti) un beneficio per i dipendenti, successivo al rapporto di lavoro, del tipo “piani a benefici definiti”, cioè un piano in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. L'importo è stato determinato utilizzando il “*projected unit credit*

method”, che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell’obbligazione finale.

Operazioni in valuta estera

Ai sensi del Principio contabile IAS 21 (*The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates* – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere), aggiornato al Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio a pronti in vigore alla data dell’operazione. Alla data di riferimento del bilancio, le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di chiusura, cioè il tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate nel conto economico le differenze di cambio derivanti dall’estinzione di elementi monetari o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l’esercizio o in bilanci precedenti.

Ricavi

I ricavi sono rilevati ai sensi del Principio contabile IFRS 15 (*Revenues* – Ricavi), che prevede:

- o l’identificazione del contratto con il cliente;
- o l’identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
- o la determinazione del prezzo;
- o l’allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
- o i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna performance obligation.

In particolare, i ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell’operazione alla data di riferimento del bilancio, per cui:

- i ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all’effettivo svolgimento della gara;
- gli abbonamenti stagionali, quasi interamente incassati prima dell’inizio delle competizioni sportive, sono riscutati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi derivanti dalla cessione di diritti (di opzione) autonomi dai diritti televisivi e di sponsorizzazione sono imputati a conto economico nel momento in cui il beneficio economico della cessione del diritto è definitivamente acquisito in quanto, in base alla sostanza degli accordi, certo nella sua determinazione, irripetibile e non condizionato ad alcuna prestazione futura delle parti.

I proventi finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento, ai proventi finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Costi

I costi sono rilevati in ottemperanza al Framework dei principi contabili internazionali, ove non specificatamente disciplinati dagli stessi.

I costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i tesserati sono contabilizzati nella stagione in cui l'evento si verifica.

Gli oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento agli oneri finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate, ai sensi del Principio Contabile IAS 12 (*Income Taxes* - Imposte sul reddito), a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale ed il valore contabile di un'attività e di una passività, se risulta probabile che tali differenze si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle a fronte di perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero.

Le imposte differite attive e passive includono quelle relative agli effetti contabili generati dalla transizione agli IAS/IFRS.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi in cui le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base della normativa fiscale in vigore.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, salvo quelle relative a voci direttamente imputate a patrimonio netto.

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, delle imposte anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Altre Informazioni

Informazioni ai sensi dell'IFRS 7 e dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis CC

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

-Garanzie

Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti.

-Inadempimenti di debiti finanziari

Il Gruppo alla data del documento non ha inadempimenti per tale categoria di passività finanziarie.

-Accantonamento per perdite su crediti (€/mln)

	Crediti commerciali	Crediti vs/enti settore specifico	Attività finanziarie
Saldo al 30/06/2018	7,11	0,74	11,28
Accantonamenti	4,90		
Utilizzi			
Saldo al 31/12/2018	12,01	0,74	11,28

Tipologia di rischi coperti:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

Il Gruppo gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità e sia mediante un monitoraggio costante delle scadenze.

Le tabelle seguenti evidenziano alcune informazioni quantitative.

Massima esposizione creditizia (€/ml) al lordo svalutazione	31/12/18	30/06/18	Garanzie al 31/12/18	Altri strumenti di miglioramento nella gestione del credito
Crediti commerciali	35,02	16,90	No	
Crediti verso enti settore specifico	68,39	47,17	No	
Altre Attività correnti	20,05	22,25	No	
Crediti verso parti correlate	0,00	0,00	No	
Totale	123,47	86,32		
Di cui scaduti	9,91	5,76		
Analisi dello scaduto (€/ml)	31/12/18	30/06/18	Garanzie al 31/12/18	Commenti
Entro 90gg				
-crediti commerciali	0,66	2,04	No	
-attività finanziarie				
oltre 90gg				
-crediti commerciali	9,25	3,72	No	
-attività finanziarie				
Totale	9,91	5,76		
Svalutazione crediti (€/ml)	31/12/18	30/06/18	Garanzie al 31/12/18	Commenti
Al 100%				
-crediti commerciali	7,56	7,04	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,74	0,74	No	
-attività finanziarie	8,07	8,10	No	
Al 50%				
-crediti commerciali	7,19	0,29	No	
-crediti verso enti settore specifico	-	-	No	
-attività finanziarie	6,47	6,47	No	
Totale	30,04	22,65		

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

La Società gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari.

La tabella seguenti evidenzia alcune informazioni quantitative.

Analisi delle scadenze (€/ml)	31/12/18	30/06/18
-personale	6,85	0,05
-intermediari	7,92	7,78
-altre passività	0,20	0,15
-settore specifico	0,00	0,00
-commerciali	2,60	1,20
01-365gg:		
-finanziari	29,57	27,47
-istituti previdenza	0,60	1,04
-personale	9,99	15,29
-procuratori	5,32	1,72
-altre passività(*)	0,06	1,03
-settore specifico	28,92	21,51
-commerciali	8,38	12,51
-parti correlate	0,00	0,00
-tributari	14,86	9,76
oltre 365gg:		
-finanziario	16,38	22,99
-tributari	39,35	38,68
-procuratori	2,07	0,68
-settore specifico	15,57	11,02

(*) sono esclusi i risconti passivi

-Rischio di cambio

La Società non ha posizioni significative in valuta.

-Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- debiti scaduti verso creditori diversi;
- debiti correnti verso istituti finanziari;
- rateizzazione del debito tributario con l'Agenzia delle Entrate.

Per i debiti scaduti verso creditori diversi, principalmente rivenienti dalle gestioni precedenti, il Gruppo provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione

Per i debiti correnti verso istituti finanziari il Gruppo non ha provveduto:

- a coprire il rischio interessi;
- a presentare un'analisi di sensitività per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio netto della Società a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse; in quanto, scadendo i debiti entro la chiusura dell'esercizio, si ritiene che il tasso di interesse non possa subire nel breve periodo, oscillazioni significative.

Per la rateizzazione del debito tributario con l'Agenzia delle Entrate il Gruppo non ha provveduto a coprire il rischio interessi in quanto ritiene che, essendo stata negoziata al saggio legale, lo stesso non possa subire nel medio - lungo periodo oscillazioni significative.

Accantonamenti, passività e attività potenziali

In merito agli "Accantonamenti, passività ed attività potenziali" non appaiono rilevabili partite di certa significatività che possano consentire di fornire adeguatezza di stime relative agli effetti ed impegni connessi.

Direzione e coordinamento

In base a quanto disposto dall'articolo 2497-bis del C.C. si informa che la S.S. Lazio S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento della Lazio Events S.r.l., della quale si riportano i principali dati al 30 giugno 2017 nella tabella che segue, in euro:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2017	30/06/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	29.119.862	29.119.862
C) ATTIVO CIRCOLANTE	136.966	138.039
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	29.256.828	29.257.901

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	57.487	57.150
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TFR	0	0
D) DEBITI	29.199.341	29.200.751
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	29.256.828	29.257.901

GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI RISCHI	0	0
--	----------	----------

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	27.218	30.250
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(11.131)	(13.404)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(14.742)	(14.547)
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0
IMPOSTE SUL REDDITO	(1.008)	(1.331)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	337	966

Ai sensi dello IAS 24 si specifica la compagine azionaria della Lazio Events S.r.l.:

- Linda S.r.l. 40%
- S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. 40%
- Bona Dea S.r.l. 20%

Per i rapporti con la società Linda S.r.l. , S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. e Bona Dea si veda quanto riportato nel successivo paragrafo.

Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007 si conferma che la controllante S.S. Lazio è conforme alle condizioni ivi previste.

Rapporti con parti correlate

In base a quanto disposto dall'articolo 2427-22 bis del C.C. si informa che nel periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti con:

- la Roma Union Security, per un costo di Euro 0,54 milioni e debito per Euro 0,03 milioni al 31 dicembre 2018, riferiti al servizio di vigilanza armata presso il centro sportivo;
- la Gasoltermica Laurentina, per un costo di Euro 1,04 milioni e debito di Euro 0,11 milioni al 31 dicembre 2018, relativo a lavori e manutenzione del centro sportivo di Formello, dei negozi e la gestione del magazzino merci di tutta la rete commerciale della SS Lazio Marketing;
- la Omnia Service, per un costo di Euro 0,52 milioni e debito di Euro 0,32 milioni al 31 dicembre 2018, per il servizio di mensa sia giornaliero che in occasione dei ritiri per i tesserati presso il centro Sportivo di Formello;
- la Linda per un costo di Euro 0,27 milioni, per servizi di assistenza ai sistemi informatici, processi organizzativi e logistici aziendali e gestione del magazzino area tecnica;

- la Snam Lazio Sud per un costo di Euro 0,25 milioni e debito di Euro 0,66 milioni al 31 dicembre 2018, per servizi finanziari, amministrativi, vigilanza non armata, magazzino e portierato;
- la Bona Dea per un costo di Euro 0,10 milioni e debito di Euro 0,16 milioni al 31 dicembre 2018, per servizi di amministrazione del personale;
- la U.S. Salernitana per un costo di Euro 0,23 milioni e debito di Euro 0,59 milioni al 31 dicembre 2018, per l'utilizzo di diritti commerciali e pubblicitari nell'obiettivo anche dell'impiego e valorizzazione del proprio patrimonio sportivo soprattutto del settore giovanile.

Si segnala che tali transazioni sono state perfezionate nel rispetto della correttezza sostanziale e procedurale ed a normali condizioni di mercato.

Informativa di settore – segment informations

L'informativa per settore di attività e per area geografica è presentata secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 – Informativa di settore.

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività.

Ai fini gestionali, il Gruppo S.S. Lazio è organizzato su base Italia in tre aree operative principali: Area sportiva, Area commerciale ed Area Immobiliare.

A partire dal settembre 2006, l'area commerciale è stata conferita in un'apposita Società controllata interamente dalla S.S. Lazio S.p.A.

L'area Immobiliare è conseguenza dell'acquisto del 51% della Società Cirio Lazio Immobiliare, poi incorporata nella SS Lazio Marketing & Communications S.p.A., la cui unica attività consiste nella gestione di un immobile di circa 2.500 mq in via Valenziani (Roma).

Ad integrazione delle informazioni ivi esposte, l'informativa per settori è esposta nelle seguenti tabelle.

INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREE GEOGRAFICHE AL 31/12/18 (*)								
								in €/000
RICAVI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17
Vendite a terzi	80.828	115.672	6.878	7.494	0	0	87.707	123.166
Vendite intersettoriali							0	0
Totale ricavi da attività in funzionamento	80.828	115.672	6.878	7.494	0	0	87.707	123.166
								in €/000
RISULTATI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17
Risultato del settore	2.523	44.996	2.998	3.448	(4)	(4)	5.516	48.440
Costi comuni non allocati							0	0
Utile operativo da attività in funzionamento	2.523	44.996	2.998	3.448	(4)	(4)	5.516	48.440
Proventi ed oneri finanziari	(652)	(338)	2	1	(121)	(180)	(770)	(517)
Rettifiche di valore di attività finanziarie							0	0
Imposte sul reddito	1.071	(2.159)	(445)	(477)	0	0	627	(2.636)
Utile da attività in funzionamento	2.942	42.061	2.555	2.972	(125)	(184)	5.372	45.287
								in €/000
ALTRE INFORMAZIONI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17
Incrementi di immobilizzazioni	51.475	15.025	0	1	0	0	51.475	15.026
Ammortamento imm.ni materiali e immateriali	15.678	11.499	43	9	0	0	15.721	11.508
Svalutazioni imputate a conto economico	5.495	33	242	52	0	0	5.737	85
								in €/000
ATTIVITA'	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17
Attività di settore	269.239	257.053	6.118	11.578	21.917	21.917	297.274	290.548
Partecipazioni in collegate							0	0
Attività non allocate							0	0
Totale attività	269.239	257.053	6.118	11.578	21.917	21.917	297.274	290.548
								in €/000
PASSIVITA'	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17	31/12/18	31/12/17
Patrimonio netto	9.085	20.786	52.139	44.366			61.224	65.152
Passività di settore	219.247	207.146	4.972	5.873	11.830	12.377	236.050	225.396
Passività non allocate							0	0
Totale passività	228.332	227.932	57.111	50.239	11.830	12.377	297.274	290.548
(*) al netto dei rapporti infragruppo e delle rettifiche di consolidamento								

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Terreni e fabbricati

1.1. Terreni e fabbricati Strumentali

Tale voce ammonta ad Euro 34.311 migliaia ed è diminuita rispetto al 30 giugno 2018. Le seguenti tabelle ne evidenziano la movimentazione:

in €/000	
Costo o valore rivalutato	Terreni e fabbricati
al 30 giugno 2018	44.846
Acquisti / Immobilizzazioni in corso	455
Differenze cambio	0
Decrementi	(546)
Cessioni	0
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita	0
Incrementi/(decrementi) per rivalutazione	0
Al 31 dicembre 2018	44.755
Di cui:	
al costo	
a valore rivalutato	0

in €/000	
Ammortamenti cumulati	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2018	10.054
Ammortamento dell'anno	390
Svalutazioni per perdite	0
Differenze cambio	0
Eliminazioni per cessione	0
Eliminazioni per rivalutazioni	0
Attività disponibile per la vendita	0
Al 31 dicembre 2018	10.444

in €/000	
Valore contabile netto	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2018	34.792
Al 31 dicembre 2018	34.311

La voce Terreni e Fabbricati è rappresentata dal valore del centro sportivo di Formello, che è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del

servizio della riscossione della Provincia di Roma. Tale garanzia rimarrà operativa sino alla definitiva esecuzione della transazione con l'Agenzia delle Entrate.

1.2. Investimenti immobiliari

La voce è interamente riferita all'immobile sito in via Valenziani a Roma, riveniente dall'acquisto e successiva fusione per incorporazione gestito della ex Cirio Lazio Immobiliare, per Euro 21.900 migliaia.

L'asset è stato iscritto al *fair value*, ai sensi dello IAS 40, determinato in base ad una apposita valutazione tecnica redatta, con riferimento al mercato immobiliare.

2. Impianti, macchinari e altre attrezzature

Il valore degli impianti, macchinari ed altre attrezzature ammonta ad Euro 5.615 migliaia con un incremento netto di Euro 1.301 migliaia rispetto al 30 giugno 2018 per gli investimenti effettuati presso il centro sportivo di Formello.

	in €/000				
Costo o valore rivalutato	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2018	520	1.096	1.436	6.847	9.899
Incrementi	798	35	0	583	1416
Dismissioni					0
Cessioni					0
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita					0
Incrementi/(decrementi) per rivalutazione					0
Al 31 dicembre 2018	1.318	1.131	1.436	7.430	11.315
Di cui:					
al costo	1.318	1.131	1.436	7.430	11.315
a valore rivalutato	0	0	0	0	0
	in €/000				
Ammortamenti cumulati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2018	408	897	1.436	2.854	5.595
Ammortamento dell'anno	13	29	0	75	117
Svalutazioni per perdite					0
Eliminazioni per cessioni					0
Eliminazioni per rivalutazioni					0
Attività disponibili per la vendita					0
Al 31 dicembre 2018	421	926	1.436	2.929	5.712
	in €/000				
Valore contabile	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2018	114	198	0	4.002	4.314
Al 31 dicembre 2018	900	204	0	4.512	5.615

3. Diritti pluriennali prestazioni tesserati

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 92.104 migliaia con un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2018, di Euro 36.074 migliaia. Tale variazione è principalmente imputabile agli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive cui si contrappongono gli ammortamenti di periodo e le svalutazioni di diritti.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

				in E/000		
Diritti pluriennali prestazioni tesserati		Italiani (*)		Stranieri (*)		Totale
Costo						
Al 1° luglio 2018		17.381		92.528		109.908
-diritti	16.677	86.959		103.636		
-costi di intermediazione	705	5.569		6.273		
Incrementi		11.652		42.410		54.062
-diritti	10.631	36.710		47.341		
-costi di intermediazione	1.020	5.700		6.720		
Decrementi		0		(13.090)		(13.090)
-diritti	0	(12.786)		(12.786)		
-costi di intermediazione	0	(304)		(304)		
Al 31 dicembre 2018		29.033		121.849		150.881
-diritti	27.308	110.884		138.193		
-costi di intermediazione	1.725	10.965		12.691		
Fondo Ammortamenti						
Al 1° luglio 2018		(6.613)		(47.264)		(53.877)
-diritti	(6.358)	(43.787)		(50.145)		
-costi di intermediazione	(255)	(3.477)		(3.732)		
Decrementi		0		10.153		10.153
-diritti	0	9.904		9.904		
-costi di intermediazione	0	249		249		
Quota dell'esercizio		(2.391)		(12.662)		(15.049)
-diritti	(2.285)	(11.529)		(13.813)		
-costi di intermediazione	(107)	(1.133)		(1.240)		
Al 31 dicembre 2018		(9.005)		(49.773)		(58.777)
-diritti	(8.643)	(45.412)		(54.055)		
-costi di intermediazione	(362)	(4.361)		(4.722)		
Valore netto contabile						
Al 1° luglio 2018		10.768		45.264		56.030
-diritti	10.319	43.172		53.491		
-costi di intermediazione	450	2.092		2.541		
Al 31 dicembre 2018		20.028		72.076		92.104
-diritti	18.665	65.472		84.137		
-costi di intermediazione	1.363	6.604		7.967		

(*) al netto dei giocatori svincolati al 30 giugno 2018

Gli incrementi e i decrementi registrati nel corso del periodo derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio –dicembre 2018.

La tabella, in migliaia di Euro, in appendice evidenzia le operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

4. Altre attività immateriali

4.1 Altre immobilizzazioni

Tale voce, pari a Euro 15.027 migliaia, comprende principalmente i costi sostenuti per l'acquisto degli archivi storici della S.S. Lazio S.p.A., come descritto nel bilancio annuale chiuso al 30 giugno 2011, dalla RAI. L'asset in questione, del valore complessivo di Euro 13.608 migliaia, è considerato un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, per la quale non si ravvedono perdite di valore durevoli.

Per i dettagli in merito alle valutazioni fatte si fa rinvio a quanto indicato nel bilancio annuale al 30 giugno 2018, non essendo intervenuti elementi tali da dover modificare l'*assessment* effettuato in precedenza.

8. Crediti commerciali

8.1 Crediti verso enti-settore specifico

Il saldo della voce al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 17.635 migliaia. Tale voce include la quota dei crediti verso lega conto trasferimenti e straniere superiori ai 12 mesi, al netto dell'attualizzazione.

9. Attività per imposte differite attive

Le attività fiscali differite al 31 dicembre 2018 sono pari ad Euro 23.462 migliaia ed aumentano, rispetto al 30 giugno 2018, di Euro 2.554 migliaia. Tale variazione è dovuta principalmente all'iscrizione di imposte anticipate correlate a perdite fiscali pregresse, ritenute recuperabili.

La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia la composizione delle attività fiscali differite.

	in €/000			
	Da perdite di esercizio	Da variazioni fiscali IRES	Da ACE	Totale
Al 30 giugno 2018	14.681	6.220	6	20.908
Variazione aliquote				0
(Addebito) a conto economico	0	(1.319)	0	(1.319)
Accredito a conto economico	264	3.609	0	3.873
Al 31 dicembre 2018	14.945	8.510	6	23.462

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate relative alle perdite fiscali trova riscontro nelle plusvalenze fiscali latenti, tenuto anche conto della stabilità degli utili fiscali realizzati negli esercizi passati e della normativa fiscale che consente la recuperabilità delle perdite fiscali lungo un orizzonte temporale illimitato.

ATTIVITA' CORRENTI

10. Rimanenze

Il valore delle rimanenze di merci è pari a Euro 964 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Merci al 30 giugno 2018	1.465
Variazione di periodo	(501)
Merci al 31 dicembre 2018	964

11. Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 23.014 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2018, di Euro 13.228 migliaia, dovuto principalmente alla rata di dicembre per la cessione dei diritti audiovisivi relative con scadenza gennaio 2019 ed all'aumento dei crediti in contenzioso e del relativo fondo svalutazione.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione per natura e per area geografica:

	in €/000	
Crediti commerciali	31.12.18	30.06.18
verso clienti entro l'anno		
- clienti nazionali	16.218	5.189
- note di credito da emettere nazionali	(76)	(235)
- clienti esteri	3.621	1.917
- note di credito da emettere estere	0	0
- fatture da emettere	514	2.695
- crediti in contenzioso	14.760	7.333
- fondo svalutazione crediti	(12.020)	(7.113)
Totale	23.014	9.786

	in €/000				
Dettaglio fatture da emettere	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 31.12.2018
Fatture da emettere	514	-	-	-	514

Fra i crediti verso clienti nazionali i più significativi sono quelli verso SKY Italia S.p.A. (Euro 11.740 migliaia) per la vendita dei diritti di trasmissione televisivi criptati; e Rai (Euro 888 migliaia) per la vendita diritti di trasmissione televisivi in chiaro.

Fra i crediti verso clienti esteri i più significativi sono quelli verso IMG MEDIA LTD (Euro 2.931 migliaia) per la vendita dei diritti di trasmissione televisivi esteri e Panbet Curacao N. V. (Euro 667 migliaia) per la qualifica di main sponsor.

Fra i crediti in contenzioso, coperti da apposito fondo, i più significativi sono quelli verso Seleco (Euro 6.043 migliaia) per la qualifica di sponsor e MEDIA PARTNERS E SILVA (Euro 1.151) per la vendita dei diritti di trasmissione televisivi esteri.

13. Crediti verso enti- settore specifico

I crediti verso enti-settore specifico ammontano, al 31 dicembre 2018, ad Euro 50.022 migliaia con un incremento, rispetto al saldo al 30 giugno 2018, di Euro 3.591 migliaia, e si riferiscono a crediti e quote di crediti entro i 12 mesi.

Le tabelle seguenti dividono tali crediti in funzione della natura e dell'area geografica del debitore:

	in €/000	
Verso Enti settore specifico	31.12.18	30.06.18
Società calcistiche italiane	3.610	3.501
Società calcistiche estere	20.813	17.943
Lnp/ FIGC	21.854	18.128
Uefa	3.745	6.860
- crediti i contenzioso	741	741
- fondo svalutazione crediti	(741)	(741)
Totale	50.022	46.431

Correnti		in €/000		
Creiditi verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 31.12.2018
Società calcistiche estere	20.775	32	6	20.813
Totale	20.775	32	6	20.813

I crediti verso società calcistiche sono principalmente rivenienti dalla campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

I crediti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dal saldo attivo del conto trasferimenti e dalla quota parte di diritti televisivi e commerciali.

14. Attività finanziarie correnti

14.1. Crediti tributari

I crediti tributari, al 31 dicembre 2018, sono pari a Euro 151 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

	in €/000	
Crediti tributari	31.12.18	30.06.18
per imposte indirette	131	212
per imposte dirette	20	20
Totale	151	232

I crediti tributari per imposte indirette ammontano ad Euro 131 migliaia e si riferiscono principalmente a crediti IVA della controllata SS Lazio Marketing & Communication SpA.

14.3. Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2018 ammontano ad Euro 5.289 migliaia con un decremento di Euro 2.679 migliaia rispetto a quelli al 30 giugno 2018 a seguito della definizione di contenziosi.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Verso Altri	31.12.18	30.06.18
Anticipi a fornitore	1.425	1.662
Verso tesserati, dipendenti ed altri	95	93
Altri	505	2.942
Verso ex Gruppo Cirio	3.209	3.208
Crediti in contenzioso	1.171	1.177
Fondo svalutazione crediti	(1.113)	(1.114)
Totale	5.289	7.968

La voce maggiormente significativa fa riferimento ai crediti verso l'ex Gruppo Cirio di cui si riporta il dettaglio nella seguente tabella:

	in €/000
Verso Altri	31.12.18
Cirio Finanziaria in A.S.	3.278
Bombril S.A.	6.471
Del Monte Italia in A.S.	3.625
Fondo svalutazione	(10.166)
Totale	3.209

15. Altre attività correnti

15.1. Risconti attivi

I risconti attivi si sono decrementati, rispetto al 30 giugno 2018, di Euro 5.432 migliaia, ed ammontano ad Euro 971 migliaia per la riclassifica dei costi di acquisto temporaneo di due calciatori.

Sono composti principalmente da costi non di competenza del periodo.

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 ammontano ad euro 6.437 migliaia.

Si riferiscono per Euro 6.398 migliaia a depositi bancari e postali e per Euro 39 migliaia a denaro e assegni in cassa.

17. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 è positivo per un ammontare di Euro 61.585 migliaia, tenuto conto del risultato di periodo.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 40.643 migliaia ed è suddiviso in numero 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,6 ciascuna.

Il patrimonio netto è altresì composto dalle seguenti riserve:

- riserva sovrapprezzo azioni per Euro 17.667 migliaia;

- riserva legale per Euro 7.337 migliaia;
- altre riserve per Euro 15.126 migliaia (comprensiva della riserva per scuole giovanili e per differenze di cambio);
- riserva IAS da prima applicazione per Euro 69.353 migliaia;
- utile/perdite portate patrimonio netto per Euro 42 migliaia;
- utili a nuovo per Euro 44.747 migliaia.

Per la composizione e le variazioni intervenute nel periodo si rinvia al prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

PASSIVITA' NON CORRENTI

18. Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2018 sono pari a Euro 16.383 migliaia e si riferiscono all'importo oltre i 12 mesi del debito per il mutuo quindicennale, sull'immobile di via Valenziani e delle anticipazioni ottenute su crediti rivenienti dalla campagna trasferimenti.

19. Altre passività non correnti

19.1. Debiti tributari

I debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 39.346 migliaia. Tali debiti sono quasi esclusivamente rivenienti dall'accordo transattivo sottoscritto, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004 e non versate dalle precedenti gestioni pari a complessivi Euro 108,78 milioni, ai quali vanno aggiunti gli interessi legali (per un totale complessivo di oltre Euro 140 milioni).

18.2. Altri debiti

Gli Altri Debiti sono pari a Euro 2.075 migliaia e fanno riferimento principalmente alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi.

19.3. Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a Euro 3.951 migliaia e sono la parte oltre i 12 mesi dei ricavi relativi al contratto di cessione non esclusiva dei diritti di utilizzazione dell'archivio delle immagini di SS Lazio alla RAI, per la quota non di competenza del periodo.

20. Debiti verso società settore specifico

I debiti verso enti-settore specifico ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 15.572 migliaia e si riferiscono principalmente a debiti verso Lega seria A e società estere con scadenza oltre i 12 mesi.

21. Imposte differite passive

Le passività fiscali per imposte differite passive al 31 dicembre 2018 sono pari ad Euro 11.341 migliaia con un decremento di Euro 93 migliaia rispetto al 30 giugno 2018. La variazione è riferita all'effetto *reversal* sull'attualizzazione del debito tributario della controllante S.S. Lazio S.p.A.

La composizione e le variazioni delle passività fiscali differite sono illustrate nella seguente tabella.

Imposte differite passive	Valutazione terreni e fabbricati	Valutazione TFR	Debiti tributari rateizzati	in €/000 Totale
Al 30 giugno 2018	10.628	18	787	11.433
da società incorporata				-
Addebito a conto economico	-	-	-	-
(Accredito) a conto economico	-	-	(93)	(93)
Al 31 dicembre 2018	10.628	18	694	11.341

22. Fondi per rischi ed oneri non correnti

22.1. Altri fondi rischi

La voce Altri Fondi Rischi ammonta a Euro 11.271 migliaia al 31 dicembre 2018 e registra un incremento di Euro 5.091 migliaia rispetto al 30 giugno 2018, dovuto all'accantonamento per somme da riconoscere al verificarsi di determinate condizioni, contenziosi ed agli utilizzi a seguito della definizione della controversia.

La composizione e le variazioni sono illustrate nella seguente tabella.

Fondi per rischi ed oneri non correnti	Rischi	F.do Spese partecipazioni	in €/000 Totale
Al 30 giugno 2018	6.158	21	6.180
Accantonamenti	10.500	0	10.500
Utilizzi	(5.409)	0	(5.409)
Al 31 dicembre 2018	11.249	21	11.271

Il "fondo rischi" pari a Euro 11.249 migliaia si riferisce principalmente all'importo da riconoscere ad una squadra estera al verificarsi di determinate condizioni.

Il "fondo spese partecipazioni" pari a Euro 21 migliaia si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte di probabili spese da sostenere nella liquidazione della Cono Roma S.r.l. in liquidazione.

23. Fondi per benefici a dipendenti

Il fondo per benefici ai dipendenti ammonta a Euro 1.529 migliaia e registra un decremento netto, rispetto al 30 giugno 2018, di Euro 20 migliaia. Il fondo è adeguato a coprire quanto dovuto dalla società per indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa di riferimento e dei relativi contratti di lavoro.

PASSIVITÀ CORRENTI

24. Debiti finanziari correnti

Non vi sono debiti verso banche.

25. Altre passività correnti

25.1. Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori a breve ammontano, al 31 dicembre 2018 a Euro 29.574 migliaia, con un incremento di Euro 2.106 migliaia rispetto al 30 giugno 2018, dovuto principalmente al finanziamento della gestione corrente.

Tale esposizione è verso società di factoring per la cessione di crediti sia verso la UEFA per la partecipazione alla Europa League e sia verso la Lega Calcio rivenienti dalla campagna trasferimenti.

25.3. Altri debiti

Gli Altri debiti ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 30.314 migliaia e si incrementano di Euro 4.294 migliaia, rispetto al 30 giugno 2018 principalmente per i debiti verso intermediari e tesserati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

in €/000		
Altre passività correnti	31.12.18	30.06.18
Altri debiti		
- verso tesserati e dipendenti	16.829	15.285
- verso collaboratori	4	3
- verso intermediari	13.235	9.505
-altri	246	1.227
Totale	30.314	26.020

in €/000			
Dettaglio	da compensi fissi	da compensi variabili	Saldo al 31.12.2018
- verso tesserati e dipendenti	15.264	1.565	16.829

					in €/000
Dettaglio debiti vs intermediari	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 31.12.2018
verso intermediari	4.725	6.899	439	1.173	13.235
Totale	4.725	6.899	439	1.173	13.235

I debiti verso tesserati sono principalmente costituiti:

- da stipendi di ottobre, novembre e dicembre dei calciatori di prima squadra per Euro 12.166 migliaia; si segnala che alla data di approvazione del presente Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato tali importi risultano pagati;
- da premi individuali a tesserati pagabili entro il 30 settembre 2019, pari a Euro 1.565 migliaia.

I debiti verso intermediari, ripartiti tra condizionati e non, sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive.

				in €/000
Dettaglio	Condizionati	Non condizionati	Saldo al 31.12.2018	
verso intermediari	7.208	6.027	13.235	
Totale	7.208	6.027	13.235	

25.4. Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a Euro 19.195 migliaia e sono dovuti unicamente al diverso periodo temporale considerato, semestrale rispetto all'annuale. Principalmente l'importo è riferito per Euro 16.380 migliaia ai diritti televisivi per la stagione 2018/2019, per la quota non di competenza del periodo.

26. Debiti verso enti settore specifico

I debiti verso enti settore specifico entro i 12 mesi ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 28.94 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2018, un incremento di Euro 7.4237 migliaia a seguito della campagna acquisiti estiva.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

			in €/000
Debiti vs enti settore specifico	31.12.18	30.06.18	
Società calcistiche estere	20.541	17.780	
Società calcistiche italiane	379	228	
Lega	8.023	3.508	
Totale	28.943	21.516	

					in €/000
Debiti vs enti settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 31.12.2018	
Società calcistiche estere	20.042	60	439	20.541	

I debiti verso società calcistiche sono principalmente rivenienti dalla campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori da squadre estere.

I debiti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dai debiti legati all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive da squadre italiane, da costi di consulenza e di trasmissione segnale televisivo.

I debiti verso altri sono rivenienti dalla rilevazione di un debito a seguito sentenza sportiva; si segnala che tale ultimo debito è quasi interamente controbilanciato dal credito di cui al paragrafo 13.

27. Debiti commerciali correnti

27.1 Acconti

La voce accoglie i debiti in essere nei confronti di clienti per anticipi ed ammontano a Euro 68 migliaia, diminuiti di Euro 3.504 migliaia rispetto al 30 giugno 2018, principalmente per la contabilizzazione a ricavi di introiti 18/19 percepiti dalla lega Serie A entro il 30 giugno 2018.

27.2 Debiti verso Fornitori entro l'anno

La voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi ed ammontano a Euro 10.916 migliaia, in aumento rispetto al 30 giugno 2018 per Euro 778 migliaia.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione:

	in €/000	
Debiti verso fornitori entro l'anno	31.12.18	30.06.18
Fornitori nazionali	4.388	3.619
Fornitori esteri	419	399
Fatture da ricevere	6.123	6.134
Note credito da ricevere	(13)	(13)
Totale	10.916	10.138

	in €/000				
Dettaglio fatture da ricevere	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 31.12.2018
Fatture da ricevere	6.122	1	-	-	6.123

Fra i debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli per il servizio di ristorazione dei tesserati (Euro 315 migliaia), per l'uso dello Stadio Olimpico, (Euro 368 migliaia), per la manutenzione del verde del centro sportivo di Formello (Euro 220 migliaia), per la fornitura di materiale sportivo (Euro 744 migliaia) e per la fornitura di servizi per il canale televisivo e per la digitalizzazione degli archivi (Euro 420 migliaia).

Tra le fatture da ricevere sono incluse quelle per l'uso dello Stadio Olimpico (Euro 594 migliaia), nei confronti di terzi creditori in virtù di sentenze o provvedimenti d'ingiunzione (Euro 625 migliaia), per i servizi viaggi e alberghi (Euro 741 migliaia) e quelle da correlate (Euro 791 migliaia)

29. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 11.563 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2018, un incremento di Euro 3.641 migliaia, dovuto principalmente alle ritenute rilevate sugli stipendi dei tesserati ed all' IVA.

Debiti tributari	in €/000	
	31.12.18	30.06.18
IRPEF lavoratori dipendenti	5.641	3.005
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	27	106
IVA	1.422	-
Debiti oggetto di transazione	4.442	4.773
Altri	31	38
Totale	11.563	7.922

Si segnala che alla data odierna sia le ritenute che l'IVA sono state regolarmente pagate nei termini.

30. Debiti tributari per imposte correnti dirette

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 3.301 migliaia e sono così suddivisi:

Debiti tributari per imposte correnti	in €/000	
	31.12.18	30.06.18
IRES	1.769	1.401
IRAP	1.531	441
Totale	3.301	1.842

L'IRAP e l'IRES sono il debito al 31 dicembre 2018 sia della controllante che della controllata S.S. Lazio M&C S.p.A..

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

31. RICAVI

31.1. Ricavi da gare

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente i ricavi da gare sono sostanzialmente in linea.

La composizione dei ricavi da gare è illustrata nella seguente tabella:

in €/000			
Ricavi da gare	31.12.18	31.12.17	%
Ricavi da gare in casa	3.027	2.542	19,08
% su incassi gare da squadre ospitanti	0	0	0,00
Abbonamenti	1.951	894	118,25
Totale	4.978	3.436	44,89

31.2. Ricavi da diritti televisivi e proventi media

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente i ricavi da diritti televisivi e proventi media sono aumentati di Euro 3.383 migliaia. Tale incremento è dipeso principalmente dagli introiti derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

in €/000			
Diritti televisivi e proventi media	31.12.18	31.12.17	%
Televisivi	32.000	31.066	3,01
Televisivi da partecipazioni a comp. UEFA	8.749	5.250	66,65
Da LNP	2.401	3.452	-30,44
Totale	43.151	39.768	8,51

31.3. Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità

Al 31 dicembre 2018 i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 9.838 migliaia con un incremento rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 194 migliaia. Tale variazione è dipesa principalmente dai maggiori introiti rivenienti dai nuovi contratti pubblicitari.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

in €/000			
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	31.12.18	31.12.17	%
Sponsorizzazioni	5.048	5.067	-0,38
Proventi Pubblicitari	4.702	4.339	8,37
Canoni per licenze, marchi e brevetti	88	238	-63,00
Totale	9.838	9.644	2,02

I ricavi per le sponsorizzazioni ammontano a Euro 5.048 migliaia e sono derivanti dai compensi fissi dei contratti per la qualifica di sponsor tecnico, main sponsor e secondo sponsor della S.S. Lazio S.p.A..

I proventi pubblicitari ammontano ad Euro 4.702 migliaia e sono principalmente rappresentati dai proventi derivanti dalla vendita degli spazi pubblicitari presso lo Stadio Olimpico, per Euro 3.841 migliaia.

I canoni per licenza, marchi e brevetti ammontano ad Euro 88 migliaia e sono principalmente rappresentati dalle royalties.

31.4. Ricavi da gestione diritti calciatori

Al 31 dicembre 2018 i ricavi da gestione dei diritti calciatori sono pari a Euro 23.720 migliaia con un decremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 39.239 migliaia. Tale variazione è dipesa dalle minori plusvalenze da cessione definitiva dei diritti alle prestazioni sportive.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Proventi da gestione diritti calciatori	in €/000		
	31.12.18	31.12.17	%
Cessione temporanea calciatori	558	805	-30,75
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	22.939	62.092	-63,06
Altri proventi da gestione calciatori	223	62	261,72
Totale	23.720	62.959	-62,32

31.5. Altri Ricavi

Al 31 dicembre 2018 gli altri ricavi sono pari a Euro 5.645 migliaia con un decremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 1.055 migliaia. Tale variazione è dipesa principalmente dal venire meno di transazioni con creditori. La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Altri ricavi	in €/000		
	31.12.18	31.12.17	%
Contributi	2.903	2.907	-0,12
Transazioni con creditori	0	3.000	-100,00
Da altri	2.544	535	376,01
Proventi vari	197	259	-23,71
Totale	5.645	6.700	-15,74

I contributi ammontano a Euro 2.903 migliaia e sono costituiti dagli importi riconosciuti dalla Lega Serie A per la partecipazione alla Europa League.

I ricavi da altri ammontano a Euro 2.544 migliaia e sono principalmente rappresentati da sopravvenienze attive, per Euro 2.097 migliaia.

31.6. Variazione delle rimanenze

Il valore delle rimanenze di merci è pari a Euro 964 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Merci al 30 giugno 2018	1.465
Variazione di periodo	(501)
Merci al 31 dicembre 2018	964

31.7. Ricavi da Merchandising

Al 31 dicembre 2018 i ricavi da merchandising sono pari a Euro 876 migliaia con un decremento rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 148 migliaia; tale diminuzione è dipeso da minori vendite retail.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Ricavi da merchandising	31.12.18	31.12.17	%
Materiale per vendita a terzi	252	225	12,00
Altri	624	799	-21,90
Totale	876	1.024	-14,45

32. COSTI OPERATIVI

32.1 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a Euro 1.755 migliaia. La voce comprende l'acquisto di materiale sportivo destinato alla rivendita ed alla prima squadra.

32.2. Personale

I costi per il personale, che al 31 dicembre 2017 ammontavano ad Euro 36.639 migliaia, sono aumentati di Euro 5.103 migliaia, e sono pari ad Euro 41.742 migliaia, quale conseguenza della campagna acquisti estiva, degli incentivi riconosciuti a calciatori a seguito delle loro cessioni e di rinnovi contrattuali.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli oneri relativi al personale:

	in €/000		
Personale	31.12.18	31.12.17	%
Calciatori e tecnici			
- Compensi contrattuali calciatori	30.962	26.629	16,27
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	2.407	2.389	0,75
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici I squadra	2.764	2.480	11,45
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	0	8	-100,00
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici sq. Minori	570	462	23,38
- Oneri sociali	855	867	-1,38
- Trattamento di fine carriera	213	191	11,52
- Altri Costi	2.726	2.275	19,82
<i>Sub Totale</i>	<i>40.497</i>	<i>35.301</i>	<i>14,72</i>
Personale di sede			
- Salari e stipendi	841	881	-4,50
- Oneri sociali	231	253	-8,88
-Trattamento di fine rapporto	107	103	3,61
- Altri Costi	67	101	-33,21
<i>Sub Totale</i>	<i>1.246</i>	<i>1.338</i>	<i>-6,87</i>
Totale	41.742	36.639	13,93

La struttura e il numero dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso del periodo.

Personale in forza	31.12.18	31.12.17	%
Calciatori	47	49	-4,08
Allenatori	69	72	-4,17
Altro personale tecnico	42	38	10,53
Dirigenti	2	2	0,00
Impiegati	32	33	-3,03
Operai	6	6	0,00
Totale	198	200	-1,00

32.3 Oneri da gestione calciatori

I costi da gestione calciatori ammontano a Euro 209 migliaia e sono diminuiti di Euro 9.795 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. Tale variazione è dipesa dal considerare presumibilmente certa la condizione sottesa l'acquisto di due giocatori, precedentemente contabilizzati come prestiti.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

	in €/000		
Oneri da gestione servizi calciatori	31.12.18	31.12.17	%
Costi per acquisizione temporanea calciatori	0	2.107	-100,00
Minusvalenze da diritti alle prestazioni dei calciatori	0	0	0,00
Altri oneri da gestione calciatori	209	7.896	-97,36
Totale	209	10.004	-97,91

32.4 Oneri per servizi esterni

I costi per servizi ammontano a Euro 9.995 migliaia e sono diminuiti di Euro 1.354 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017. Tale variazione è principalmente conseguenza di minori costi di intermediazione tesserati e di maggiori costi di lavori e manutenzione presso il centro sportivo di Formello.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

Oneri per servizi esterni	in €/000		
	31.12.18	31.12.17	%
Costi per tesserati	727	527	37,98
Costi specifici tecnici	668	330	102,22
Costi per intermediazione tesserati	918	3.382	-72,86
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	988	908	8,81
Servizio biglietteria e controllo ingressi	718	849	-15,44
Spese assicurative	82	73	11,10
Spese amministrative	3.756	3.106	20,95
Spese per pubblicità e promozione	2.138	2.173	-1,62
Totale	9.995	11.349	-11,93

Dettaglio	in €/000		
	condizionati	non condizionati	Saldo al 31.12.2018
Costi per intermediazione tesserati	918	0	918

I costi per tesserati, pari a Euro 727 migliaia, comprendono, principalmente, le spese sanitarie ed i costi per ritiro in Italia ed all'estero.

I costi specifici tecnici, pari a Euro 668 migliaia, sono costituiti in prevalenza dagli oneri legati alle strutture sportive.

I costi per intermediazione sportiva, pari a Euro 918 migliaia, sono costituiti dalle consulenze tecnico sportive prestate in fase di acquisizione e vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori che sono soggetti a condizione sospensiva.

I costi per vitto, alloggio e locomozione, pari a Euro 988 migliaia, sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra e delle squadre giovanili.

Le spese assicurative, pari a Euro 82 migliaia, si riferiscono principalmente ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e l'immobile di Formello.

Le spese amministrative, pari a Euro 3.756 migliaia, contengono, in gran parte, spese per consulenze, prestazioni di servizio e spese di manutenzione ordinaria di immobili.

Le spese pubblicitarie, pari a Euro 2.138 migliaia, contengono, in gran parte, costi da riconoscere alla Lega Calcio per la produzione di contenuti spese per inserzioni pubblicitarie, spese per manifestazioni allo stadio Olimpico, spese di stampa per la rivista e costi per la gestione delle attività di stoccaggio e consegna della merce destinata alla rivendita.

32.5. Altri oneri

Gli oneri diversi di gestione ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 3.576 migliaia, e si incrementano, rispetto al 31 dicembre 2017, di Euro 644 migliaia, principalmente per oneri straordinari.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

	in €/000		
Altri oneri	31.12.18	31.12.17	%
Spese bancarie	167	180	-6,90
Per godimento di beni di terzi	1.829	1.749	4,62
Spese varie organizzazione gare	266	270	-1,47
Tasse iscrizione gare	4	5	-27,66
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
- % su incassi gare a squadre ospitate	0	116	-100,00
Altri oneri di gestione			
- oneri tributari indiretti	271	286	-5,09
- multe e danni	74	63	17,46
Oneri straordinari	965	264	265,19
Totale	3.576	2.932	21,95

33. Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari a Euro 16.422 migliaia con un incremento di Euro 4.712 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, dovuto principalmente all'aumento della quota di ammortamenti dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati a seguito della campagna trasferimenti.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

	in €/000		
Ammortamenti e svalutazioni	31.12.18	31.12.17	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.083	11.184	34,86
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	508	496	2,39
Svalutazione delle immobilizzazioni	831	30	2.670,43
Totale	16.422	11.710	40,24

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 15.083 migliaia e sono relativi principalmente, per Euro 15.049 migliaia, ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 508 migliaia e sono relativi principalmente, per Euro 390 migliaia, all'immobile di Formello.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari a Euro 831 migliaia e sono relativi a principalmente, per Euro 672 migliaia, a prestazioni sportive tesserati.

33. Accantonamenti e altre svalutazioni

Gli accantonamenti e altre svalutazioni sono pari a Euro 8.406 migliaia, con un incremento di Euro 8.166 migliaia rispetto al 30 giugno 2018. Tale variazione è imputabile alla svalutazione di crediti commerciali e all'accantonamento per contenziosi il cui rischio di soccombenza è valutato come probabile.

36. Oneri finanziari netti e differenze cambio

Gli oneri finanziari, al netto di proventi finanziari per Euro 10 migliaia, ammontano al 31 dicembre 2018 a Euro 770 migliaia, con un decremento di Euro 185 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

Oneri finanziari	in €/000		
	31.12.18	31.12.17	%
Verso terzi	432	554	-22,00
Da Attualizzazione	348	408	-14,61
Totale	781	963	-18,87

Gli oneri finanziari verso terzi sono costituiti principalmente da interessi passivi maturati su cessioni di crediti futuri.

37. Imposte correnti

Evidenziano un saldo negativo di Euro 2.020 migliaia e comprendono il carico fiscale per IRAP ed IRES della controllante e della controllata SS Lazio M&C. S.p.A.. Si rileva inoltre che le imposte pagate, mediante compensazione del credito per acconti, nel corso del periodo, per acconti e saldo imposte anno precedente, ammontano a Euro 550 migliaia.

38. Imposte differite e anticipate

Evidenziano un saldo positivo di Euro 2.647 migliaia, principalmente riferito sia all'effetto *reversal* sull'attualizzazione del debito tributario della controllante S.S. Lazio S.p.A., sia all'iscrizione di imposte anticipate correlate a perdite fiscali pregresse, ritenute recuperabili, ed a variazioni fiscali temporanee.

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI ALLE
PRESTAZIONI PLURIENNALI DEI TESSERATI**

Nome Calciatore	Durata Contratto	Scadenza Contratto	provenienza		destinazione		valori inizio periodo			variazione valori di periodo			effetti economici di periodo			valori di fine periodo				varie		
			data	società	data	società	lordo	f.d.o ammort.	netto	acquisti	cessioni	Amm.ti	svalutazioni	minuvalenze	Rettifica fondo	piuvalenze	lordo 14 (5+8)	f.d.o ammort. 15 (5+10)	netto 16 (14-15-11-12-9)	età	anni contr. residui	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14 (5+8)	15 (5+10)	16 (14-15-11-12-9)	17	18	19	20	21		
ITALIANI																						
Di gennaio Davide	4	30/06/2022	20/07/2017	-			1	0	1			0				1	0	1	30	3		
Parolo	2	30/06/2020	02/07/2014	Parma			4.454.258	3.115.357	1.338.901			337.015				4.454.258	3.452.372	1.001.886	30	1		
Immobile Ciro	4	30/06/2022	26/07/2016	Siviglia			8.900.000	3.204.777	5.695.223			642.550				8.900.000	3.847.327	5.052.673	27	3		
Immobile Ciro	4	30/06/2022	26/07/2016	Intermediazione			700.000	252.061	447.939			50.538				700.000	302.599	397.401	27	3		
Immobile Ciro	4	30/06/2022	20/09/2018	Siviglia - premio						150.000		9.010				150.000	9.010	140.990	27	3		
Immobile Ciro	5	30/06/2023	01/10/2018	Intermediazione						1.000.000		52.510				1.000.000	52.510	947.490				
Sprocati Matteo	5	30/06/2023	28/06/2018	US Salernitana			3.233.498	-	3.233.498			325.829				3.233.498	325.829	2.907.669		4		
Acerbi Francesco	5	30/06/2023	11/07/2018	US Sassuolo						9.981.282		951.384				9.981.282	951.384	9.029.898		4		
Acerbi Francesco	5	30/06/2023	08/12/2018	US Sassuolo - premio						500.000		6.907				500.000	6.907	493.093		4		
TOTALE							17.287.757	6.572.195	10.715.562	11.631.282	-	2.375.742	-	-	-	28.919.039	8.947.938	19.971.101				
STRANIERI																						
Caceres Silva	1	30/06/2019	08/01/2018	Hellas Verona			687.000	343.500	343.500			173.162				687.000	516.662	170.338				
Caceres Silva	1	30/06/2019	08/01/2018	Intermediazione			600.000	300.000	300.000			151.233				600.000	451.233	148.767				
Perea Vargas	1	30/06/2019	15/07/2013	Intermediazione			270.000	229.084	40.916			20.290	20.626			-	-	-	21	-		
Perea Vargas	1	30/06/2019	15/07/2013	Deportivo Cali			2.066.464	1.753.313	313.151			155.288				-	-	-	21	-		
Kishna	1	30/06/2019	28/07/2015	Ajax			3.000.000	2.234.822	765.178			245.035				3.000.000	2.479.857	520.143	20	-		
Kishna	1	30/06/2019	28/07/2015	Intermediazione			2.996.243	2.232.023	764.220			244.728				2.996.243	2.476.751	519.492	20	-		
Morrison	1	30/06/2019	01/07/2015				1		1			1				-	-	-	18	-		
Basta	1	30/06/2019	01/07/2015	Udinese			7.995.302	5.993.282	2.002.020			1.009.238				7.995.302	7.002.520	992.783	31	-		
Basta premi	1	30/06/2019	26/08/2015	Udinese			998.584	738.625	259.959			131.048				998.584	869.673	128.911	31	-		
Basta premi	1	30/06/2019	13/09/2015	Udinese			1.498.553	1.030.372	395.181			99.215				1.498.553	1.302.586	195.967	31	-		
Javoric Duje	1	30/06/2019	01/07/2016	RADNICKI NOGOMETNI KLUB	31/08/2018	Amiens Sporting Club	48.603	44.791	3.812			3.812				-	-	-	18	-		
Leiva	2	30/06/2020	17/07/2017	Liverpool			5.164.041	1.665.511	3.498.530			880.615				5.164.041	2.546.126	2.617.915	30	1		
Leiva	2	30/06/2020	17/07/2017	Intermediazione			675.000	217.702	457.298			115.107				675.000	342.192	332.808	30	1		
Lulic Senad	2	30/06/2020	01/07/2011	Young Boys			3.145.695	2.741.906	403.789			101.638				3.145.695	2.843.544	302.151	28	1		
Anderson Felipe	2	30/06/2020	08/07/2013	Santos	12/07/2018	West Ham	7.478.848	5.471.322	2.007.526		1.974.571	32.955				28.893.642	-	-	21	1		
Anderson Felipe	2	30/06/2020	20/05/2015	Santos	12/07/2018	West Ham	401.074	267.108	133.966			131.787				-	-	-	21	1		
Vargic	2	30/06/2020	01/02/2016	Rijeka			2.437.500	1.330.462	1.107.038			278.653				2.437.500	1.609.115	828.385	29	1		
Vargic	2	30/06/2020	01/02/2016	contributo solidarietà			121.875	66.523	55.352			13.933				121.875	80.456	41.419	29	1		
Caceldo	2	30/06/2020	01/08/2017	Espanyol			2.500.000	782.425	1.717.575			432.331				2.500.000	1.214.756	1.285.244	29	1		
Wallace	3	30/06/2021	28/07/2016	Sporting Braga			8.000.000	3.123.471	4.876.529			818.887				8.000.000	3.942.158	4.057.842	22	2		
Quissanga (Bastos)	3	30/06/2021	14/08/2016	Rostov			5.000.000	1.923.077	3.076.923			516.564				5.000.000	2.439.641	2.560.359	25	2		
Abukar Mohamed	3	30/06/2021	31/01/2017	TPS TURKU			165.000	52.747	112.253			18.845				165.000	71.592	93.408	20	2		
Abukar Mohamed	3	30/06/2021	31/01/2017	Intermediazione			30.000	9.590	20.410			3.426				30.000	13.017	16.983	20	2		
Luliz Felipe	3	30/06/2021	26/08/2016	ITUANO F.C.			750.000	464.669	285.331			78.010				750.000	383.341	366.659	20	2		
Luliz Felipe	3	30/06/2021	26/08/2016	Intermediazione			100.000	38.044	61.956			10.401				100.000	48.445	51.555	20	2		
Minala	3	30/06/2021	17/12/2013	-			1	-	1			0				1	0	1	18	2		
Proto	3	30/06/2021	04/07/2018	Intermediazione						200.000		32.967				200.000	32.967	167.033	35	2		
Radu Stefan	3	30/06/2021	28/01/2008	D. Bucearest			3.850.000	3.635.280	214.720			36.048				3.850.000	3.671.328	178.672	27	1		
Lukaku	4	30/06/2022	18/07/2016	Kv Oostende			4.000.000	1.973.666	2.026.334			255.199				4.000.000	2.228.865	1.771.135	23	3		
Gabaron	4	30/06/2022	01/07/2015	-			500.000	274.630	225.370			28.383				500.000	303.014	196.986	18	3		
Luis Alberto	4	30/06/2022	30/08/2016	Liverpool			4.000.000	1.446.178	2.553.822			321.831				4.000.000	1.767.809	2.232.191	25	3		
Adamonis Marius	4	30/06/2022	26/08/2016	F.K Atlantias			1.350.000	495.394	854.606			107.630				1.350.000	603.024	746.976	20	3		
Adam Marusic	4	30/06/2022	01/07/2017	Kv Oostende			5.500.000	1.099.398	4.400.602			554.217				5.500.000	1.653.614	3.846.386	24	3		
Badelj	4	30/06/2022	01/08/2018	Intermediazione						3.000.000		319.104				3.000.000	319.104	2.680.896	29	3		
Andrej Ljubicic	4	30/06/2022	01/07/2018	Sporting Lisbona			-	-	-	8.598.054		1.082.849				8.598.054	7.515.205	386.516	23	4		
Cavaco Jordao	4	30/06/2022	01/07/2018	Sporting Lisbona			-	-	-	4.685.629		590.113				4.685.629	590.113	4.095.515	3	3		
Milinkovic	4	30/06/2022	04/08/2015	krc grik			4.991.958	2.592.191	2.399.768			269.192				4.991.958	2.861.382	2.130.576	22	3		
Milinkovic	4	30/06/2022	08/01/2016	krc grik (premio)			1.000.000	403.454	596.546			66.917				1.000.000	470.371	529.629	22	3		
Milinkovic	4	30/06/2023	01/10/2018	Intermediazione						1.500.000		78.765				1.500.000	78.765	1.421.235	23	4		
Durmis riza	5	30/06/2023	25/06/2018	Betis Siviglia			7.487.926	-	7.487.926			754.534				7.487.926	754.534	6.733.392	24	4		
Berisha	5	30/06/2023	02/07/2018	Red Bull Salzburg						7.626.224		760.950				7.626.224	760.950	6.865.274		4		
Anderson Ioranzo	5	30/06/2023	03/08/2018	Intermediazione						400.000		33.462				400.000	33.462	366.538	23	4		
Correa	5	30/06/2023	01/08/2018	Siviglia FC						15.300.000		1.296.321				15.300.000	1.296.321	14.003.679	24	4		
Pomilio	5	30/06/2023	10/08/2018	Indennità di formazione						400.000		32.045				400.000	32.045	367.955	19	4		
Pomilio	5	30/06/2023	10/08/2018	Intermediazione						600.000		48.067				600.000	48.067	551.933	19	4		
TOTALE							91.457.342	46.852.919	44.604.424	42.309.906	2.106.358	12.491.891	654.379	-	-	28.893.642	120.854.586	49.192.883	71.661.702			
ALTRI ITALIANI																						
Alia Marco	1	30/06/2019	31/08/2016	GSD Nuova Tor Tre Teste			5.000	3.233	1.767			891				5.000	4.124	876	17	-		
Fidanza Nino	1	30/06/2019	31/08/2016	FC Marsica			7.000	4.527	2.473			1.247				7.000	5.773	1.227	17	-		
Fontana Luigi	1	30/06/2019	31/08/2016	ASD Savio			10.000	6.467	3.533			1.781				10.000	8.248	1.752	17	-		
Cele																						

ATTESTAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO

Attestazione del bilancio intermedio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti dott. Claudio Lotito e dott. Marco Cavaliere della S.S. Lazio S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata nel corso del periodo 01 luglio 2018 – 31 dicembre 2018.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1) il bilancio semestrale consolidato abbreviato:

- a) è redatto in conformità a ai Principi IAS/IFRS ed è altresì conforme al regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti). Più in particolare, in aderenza alla Delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005 (che ha modificato gli articoli 81 e 82 del Regolamento Emittenti - adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e succ. modifiche - per effetto dell'entrata in vigore dei Principi IAS/IFRS), il Gruppo Lazio presenta il bilancio semestrale consolidato abbreviato in base al principio contabile internazionale IAS 34 applicabile per i bilanci intermedi, adottato secondo la procedura di cui al Reg. CE n. 1606/2002.
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2) La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle parti correlate

Data 28/03/2019

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Firma dirigente preposto alla
redazione dei documenti con-
tabili societari